





E S T R O  
POETICO-ARMONICO.  
PARAFRASI

Sopra li secondi  
VENTICINQUE SALMI.  
POESIA

di  
*GIROLAMO ASCANIO GIUSTINIANI,*

M U S I C A  
di

*BENEDETTO MARCELLO*  
*PATRIZJ VENETI.*  
TOMO OTTAVO.



V E N E Z I A,  
M D C C X X V I.



# A' LEGGITORI.

1



Odest' ottavo ed ultimo Tomo, che compisce la impressione de' primi parafrasi musicalmente cinquanta salmi, egli si è documento, e testimonio ben chiaro della infinita clemenza del sommo Dator d' ogni bene, lo di cui benefico e divino raggio ha scortati gli Autori d' Opera cotanto vasta, in mare così profondo e difficile, a toccarne fortunatamente le sponde. Qualunque ingegno più perspicace, nelle poetiche, e musicali dottrine non mediocremente versato, dove in tale arduo lavoro scuopra espressioni, e maniere addattate alla sacra e divina materia di cui si tratta, tutte le riconosca ispirate dalla misericordia dell' altissimo Dio, che talvolta nella bocca de' balbettanti fanciulli perfezionò maravigliosamente le laudi sue: per lo contrario dove si rilevino innavertenze, o difetti, si ascrivano, e si condonino questi alla imbecillità dell' umano sapefe sempre miserabile, e sempre infermo. Non sembri sconvenevolmente composto il Salmo quarantesim' ottavo, nel presente volume in istile ecclesiastico da Capella a tre sole Voci. Veramente tale maniera di scrivere per lo più colle quattro Parti suol praticarsi: tene hanno però gli esempi di simile ristrettezza in molti Uomini celeberrimi del passato secolo, e più addietro ancora, non meno che del presente, nè ciò a difetto dell' Arte imputar si debbe, quando agli occhi de' giudizi. Contrapuntisti puo' ella comparire anche in simile lavoro col nerito d' un' armoniosa e ben regolata condotta. Già nello antecedente settimo Libro il primo, e l' ultimo Salmo sono distesamente composti a quattro; ne si è fatto diversamente nello quarantesim' ottavo sopraccennato, che per variarne con ifscutibile arbitrio il metodo de' due precedenti. Del Salmo cinquantesimo, d' ultimo *Miserere ec.* cotanto accetto e comune alla pietà, e comunione cristiana, perchè meglio si rilevino i ftebili sentimenti, iè concertato egli colle *Violette*, stromento il più atto a risvegliare nelle menti divote compungimento, e tristezza.

Doppo codesto Salmo, e nell' ultima pagina del presente Volume si è impresso un triplice Canone chiuso infinito *sub Diapente* sei voci sopra il quarto versetto del Salmo decim' ottavo. Non tendosi giudicata opportuna tal sorta di troppo artizioso com-

## Il

ponimento per introdursi nell' Opera , dove si sono isfuggiti que' contrappunti tutti che possono anzi l' occhio maravigliosamente sorprendere ; che diletta're l' orecchio : si crede però non doversi omettere in fine di esa questo ingegnoso lavoro ; si , perchè si veggia non essere egli del tutto ignoto all' Autore , come per appagare in qualche parte la virtuosa curiosità d' alcuni troppo sottili , ed acuti armonic' Ingegni , li quali nello elame appunto di tutta l' Opera , ricercandolo , non lo avessero ritrovato .

L E T T E R A  
*Del Signor*

GIORGIO FILIPPO TELEMAN

*All' Eccellentissimo Signor*

BENEDETTO MARCELLO.

*Eccellenza.*

**L**A grande stima che V. E. s'ha aquistata nel Mondo per la sua singolare erudizione nella Musica mi' ha finalmente fatto animo di renderle qualche testimonianza di ciò col dichiararmi d'essere anch'io uno de' più zelanti adoratori del suo eccellente merito. Non sò se questa confessione le farà grata non avendo l'E. V. forse cognizione del mio povero Nome. Nulladimeno mi persuado che V. E. secundo l'innata sua magnanimità non ifdegnerà che ancora le Persone più piccole ammirino il suo divino talento. Credo almeno d'aver qualche ragione nella mia intrapresa, lusingandomi di penetrare, più che non fanno molti altri Musici nella Germania, l'interna beltà della sua incomparabile composizione, e di guitarne più di loro l'esenziale dolcezza, e quella principalmente, che sparsa si trova nella ~~Adoratione~~: *Opera* famosissima de' suoi Salmi dove regna una maestà fin qui sconosciuta a tutti gli antecedenti Maestri, ed ove l'armonia, la melodia, ed una regolarità senz'affezionamento per che contendano insieme per togliere l'una all'altra le palme. Mi permetta dunque l'

a 2 E. V.

E. V. ch'io ricevi più per la propria che per l'ua sodisfazione , la rivenenza che le protesta il mio cuore , attendone di ciò la bocca sempre ripiena . Mentre invidierà sempre il mio amico il Sig. Martibson finchè non farò degnato ancor' io , com' esso , d' una generosa risposta di lei , la quale avrò per il più prezioso tesoro che mi possa arrivare . Resto intanto bacian-  
dole ossequiosamente le mani .

DI V. E.

Adibusgo B. d'October 1726. (Continued)

### REFERENCES

OLIGOGLAMA OFFICIALIS

جغرافیا

**Umliss. ed Offeglio f.s. Scritto da  
Giorgio Filippo Telemann.**

and the two students were made  
equally good at all four subjects.  
According to the teacher, the  
boy's progress was as follows:  

Subject	First Month	Second Month	Third Month	Fourth Month
Arith.	100	100	100	100
Geog.	100	100	100	100
Latin	100	100	100	100
History	100	100	100	100

and then  $K$   
is made  
available  
to all.

LETTERA

# LETTERA

v

*Del P. Fr.*

F R A N C E S C A N T O N I O  
C A L E G A R I

*All' Eccellenissimo Signor*

BENEDETTO MARCELLO.

*Illustriſſ. ed Eccelleniſſ. Sig. Sig. Padr. Colendiſſ.*

Acione delle molte mie occupazioni ragionevolmente dovute per lo servizio, di questo sacro concerto, non ho potuto se non che al presente compiacermi di godere la virtù singolare di V. E. ciprella ne dottiſſimi ſuoi Salmi contenuti nel ſexto, e ſentimo Tomo. Ora dunque eſfendo itali da me diligenteſſe obſervatı non poſſo non dargliene avvifo, e nello ſteſſo tempo eſprimetle ancora il tommo particolare contento che ne ho riportato nell' ammirati. Ma fe io voletti eſtendere tutto quello che veramente dire dovrebbesi attenente all' eruditio lavoro con cui ſono teſſuti troppo dovrei dilungarmi: avvegnachè tutti, egualmente all' ultima perfezione condotti.

Contuttociò trattenendomi più dell' uſato a confiderare lo trigesimo ſecondo Salmo nel Tomo ſexto compreſo, nella ſola chiuſa dello ſteſſo vedo epilogato in ristretto turgo quello darsi poſſa nell' armonia Arie di riguardevole. Scorgonfi adunque ſavientemente elaborate le propoſite, e riſpoſte de ſuggeriti, e particolarmente dello Principale, che al peſo degli altri, avvenenti ſoccombe, e tallone quello da queſti ſostenuto ne resta. Dipiù lo ſtello artiſcioſo lavoro con peregrina forma ancor negli altri appaſſiſce. Simili doppi contrappunti ſono l' unico mezzo per non ammettere note inſilzate in cotai ſorta di ſtudi.

studj. Perloche in oltre comprendendo che ciò è stato lo principale scopo dell' sublime , e giusto pensare di V. E. Imperio che la campana di ciascuna Parte , ed anche i armoniche fra esso Parti sempremai scendere in anima ella è originata dal solo intrecciaro movimento de' fuggetti proposti senza nota veruna d'alcuna rempira . E siccome nella formazione de' musicali-armonici componenti , mediante le musicali figure , un nuovo accidentale effere acquisitano sempremai però al naturale state loro uniforme ) le musicali materie ; sicche, in tale affare , le armoniche proporzioni attivamente concorrono colla propria consonante , e talvolta dilonante armonia per la produzione del loro intrinseco e proprio effetto ; appunto gli armonici intervalli dalla dotta pena di V. E. così crudamente nello armonial determinato Tuono modulati , attivamente concorrendo alla produzione de' loro intrinseci effetti , allora quando poi , mediante il suono , over canto , con citharicci dall' orecchio conceputi rimangono , non possono che apportare quello piacer e diletto a chi veramente raccolto attentamente gli ascolta . Ed ecco inoltre che in vigore delle vicendevole corrispondenza che verte fra gl' intervalli armatici e le nostre parlioni , paffano quegli infestibilmente al cuore , fondano altresi nell' animo nostro soavemente que' mirabil effetti taciti , ma unitorni alla occulta loro cagione ; locchè già dalla elevata mente di V. E. chiaramente compresasi , i fuggetti proposti spiegano al vivo il significato delle parole . Dacchè apertamente si apprende , che sono avvedutamente in tale maniera elaborati dall' arte , e non semplicemente dal secondo uso bel naturale prodotti . E quelli che ( in altera occasione ) le cuique loro ricevono dal solo vivace spirito inseguino di V. E. tuttavia alla tortura dei sensi il dolor faticosissima . E modulati poi con tue sole Parti in molteplicità di tanti Soggetti così eccellentemente diversi , non ostendendo che costi diligenter si creca , obblamente la celebre pena di V. E. può rendersi agevole il riuscire ; la qual cosa in certo evidente risplende nella già cipressa accennata chiusa . Oltreche lo stesso solo esprimere delle Parti colla parola egli è cosi ornatamente intrecciat , che da te solo produce ed accecerie tra le medesime una nuova gentil armonia del tutto diversa da quella che originata ne , inorge dagli artifiosi maneggi de' fuggetti proposti dalle medesime Parti , meravigliamente in consonanza e tallora in dissonanza a bello studio dispositi . Condizione molto abbisognevole per evitare quella detestabil orribile confusione che ne risulterebbe allorquando all' opposto fosse operato . La foggia avveduta di tenere la calenza coperta nello scrivere da Capella di modo tale che talvolta formata rimanga dalle Parti , tenza che dall' orecchio resti concepito il finimento di essa ecettocchè nel termino di tutto il compimento , egli è sommamente apprezzabile . Tantoppi quanto lo stesso frequentemente fu praticato dal celebre famoso Maestro Palestina ugualmente che da tutti quegli eccellenti Teorico - pratici armonici Scrittori che con esso lui nel 1550. in Roma horrirono , tra quali distinguono Christoforo Morales , Felice Aterio , Gregorio Allegri ed altri li quali , concioss'ecclaei siano comuneamente noti , si ommettano .

La celebre teorico - pratico armonica operazione di V. E. sarà irrefragabilmente sempremai considerabile insieme , per la rara qualità con cui sono dottamente tessuti gli eruditissimi suoi Salmi , ed altresi per lo copioso numero de' medesimi ; ciò in vero che metterebbe peniero a chiunque dovesse mai cintarsela a così lunga e laboriosa intrapresa .

Ora V. E. mi permette che alquanas parimente io favelli sopra il Salmo trentesimosesto , primo del Libro settimo , scritto in istile da Capella ecclesiastico , e precisamente della chiusa dello stesso fondata sopra la intonazione del secondo Tuono .

Quatinque il secondo Tuono sia stato da' greci Legislatori ( ciò che parimente rilevasi nella Greccolana lettura ) fondato in *D. la. sol. re.* ( sotto però altri vocaboli e segni ) dando l' incominciamiento alla intonazione dello stesso in *C. sol. fa. ut.* ed il finimento , o siasi definizione della medesima in *D. la. sol. re.* ; consultoò praticarsi ornatamente trasportato in *G. sol. re. si.* coll' accidente figura minore del *b* molla *b* obbligato alla *terga* in chiave , ed altresi collo stessi ordine già accennato per l' abbisognevole sua intonazione . La modulazione dello ecclesiastico secondo Tuono contiene con quella dell' Primo , a cugione che hanno ambedue la stessa lettura ; ma tuttavia essenzialmente distincti rimangono dalla del tutto diversa loro intonazione . Tuttociò che dicevali chiaramente si scorge nella latina Musica , e specialmente ne' Palestineschi compimenti , ed anche in oggidì da eccellenti Scrittori comunemente si pratica . Perloche a gran ragione V. E. sostiene che lo trentesimosesto suo Salmo elaborato egli stasi nel secondo ecclesiastico Tuono senza opposizione veruna .

Riflettendo poi alla lunghezza del Salmo ; V. E. con prudente consiglio ha risolto di togliere tallora dalle usuali sue corde: essendo bastevole per dimostrarne tale, quale veramente egli è ottimamente riuscito , la rigorosa e dotta sua *Cbiula* . Osservo in quella lo principale impegno dalla intonazione del supposto ecclesiastico, secondo Tuono proposta per immediato luogo , a cui succede l'altro apposto diverso motivo a tutta perfezione condotto ; ed attentamente tutto intrecciato insieme , e con rigore modulato da que' veri propri muovimenti all'accennato Tuono dovuti.

Ammirato patimente, tra gli altri molti , un artifizioso passo nella *Quinta decima Battuta* dello propollo musical *Tempo alla Breve* contenuto, che raro passo può nella moderna Musica denominarsi per la lodevole disposizione delle Parti , e per non osire comunque ultraffatto; sebbene da Januosi latini Professori egli sia stato così , ed anche in varie maniere uogliatamente praticato ne' loro compimenti . Il motivato passo considerati una *Undecima* alla quale avvedutamente precede la *Decima* nella quale dappoi degradando risolve. Con ragione vero è fatto, avvegnachè per l'accidentale aggiunta di chiesica dissonanza che accompagni il canto all'accompagnamento conguane (abbisognando però ), convenevole non è di omittire le consonanze in esso naturalmente raccolte ; né di private tal' esercitiale *Complessa* di veruna delle sue parti integrali che appunto le stesse già motivate conguanze sono : queste beni , per l'addotta ragione , di qualsivoglia dissonanza al confronto sempremai ritengono il loro vigore ; merceché le dissonanze si aggiungono , e senza queste , le prime non avrebbono in pratica esistenza, veruna .

Diceli *Undecima* e non *Quarta conciossecocchè* a tal numero principale, undeci corrispondono i suoi numeri subordinati, 9, e 7, ed è allora quando maneggiati le Parti di mezzo dell'accompagnamento, conguante , o sia essenziale *Complessa* , disponendo tallora la *Terza*, e tal volta la *Quinta* dallo scielo in *Passe grave* coll'aggiunta della suppulta *Undecima* alle medesime. Per certo degeminato conto di ciò , e per chiarezza maggiore rivolgali ora il guardo nella duodecima *Battuta* della mensurata *Chiesa* , addove, a occhi reggenti scorgesi la stessa *Undecima* in figura apparente di *Nona* e rispolverosi a bello studio in *Passe grave* dispolla la *Terza* di quell'accompagnamento conguante o sia essenziale *Complessa* al quale accoppiata ne resta. Avvertasi però, che gli accennati subordinati numeri 9, e 7, per intervalli apparenti conceputi esser debboni; nel suppulta maneggiati perocchè lo principale numero *Undici* appunto in sembianza di *Nona* , e *Sexta* apparsere solamente per l'artifizioso intreccio del *Grave* che ordinatamente, accendendo di tal dissonanza, in confronto delle già intonate Parti di mezzo. Laonda nel primo muovimento del *Grave* nella *Terza*, la *Undecima*, *Nona* apparsice ; e nel secundo muovimento nella *Quinta* ( quando vi fosse nella *Cbiula* tal muovimento ) *Settima*, la *Undecima* apparirebbe, pur sempremai, ella è, reggente *Undecima*, essendochè si è una sola dissonanza . Ciò che della *Undecima* dissolvalli il medesimo, collocati nell'ordine del *Grave* però , delle rimanenti dissonanze ti apprenderà .

Locchè nella *Palestrina* pratica , e in tutti gli armonici componenti degli antichi Scrittori del 1550, apertamente si vede. Perocchè confermata ne resta una verità, così chiara di tutto ciò che dicevasi ; e conseguentemente il peregrino passo di V. E. per raro passo concepito esser deve .

Ne qui debbo lasciar di dire che vogliono alcuni ne' componenti a Capella formare la *Battuta alla Semibreve* e non alla *Breve*, come farsi dovrebbe : la qual cosa io non approvo e con ragione: imperiocchè il componimento egli è scritto in *Tempo alla Breve*, perciò dev'esser considerato, inteso, e giudicato tale qual egli è elaborato nello stesso soprariferito *Tempo alla Breve*: per la qual cosa ragionevolmente battersi e cantato esser deve alla *Breve* e non in altra maniera. Omisso a solo motivo di brevità gli altri grandi , e molto assurd' inconvenienti che inforgano da tale introdotto abuso nella Professione. Oltredecchè, senza ch'io più mi sfondi, V. E. ricorrente comprende che io dico il vero .

Ritornando ora allo propollo (di prima) nella studia *Cbiula* di V. E. vedesi ancora in altro luogo all'uso del *Palestrina* coltume maneggiata la *Nona* colla *Undecima*; questa in sembianza di *Nona* , e quella in figura apparente di *Settima* , ma che anticipatamente all'alta risolven, cioè risolta la *Undecima* dappoi degradando risolve la *Nona*. Ciò evidentemente ap-

### VIII

te apprendesi fissando gli occhi nella vigesimaquarta Battuta innanzi al fine, ove nell'entrare dell'Alto col Cantoferito, il Tenore rivoté in anticipato tempo la Settima che in sembianza accidentale di Quinta minore apparisse per poter a tempo proprio legare la Undecima ed il Canto lega la Nonna. Avvertendo dappiù che per base di primi Armonia nel sopratierito passo dev'esser concepito C.sol, fa, ui., e non in modo alcuno E.la, mi. b.molle, ancorché possa ammettersi, ma in altra occasione. Perloche suonando tal passo la mano inferiore dev'asser diposta in Sesta e non in Quinta, e colla mano superiore preparat' esser debbono, e risolute di ambedue dissonanze.

Pocostante dopo tal passo, nella nona Battuta verso il finimento di tal decorosa Cbiusia osservo maneggiata la Undecima colla Settima, questa in forma di dissonanza sciolta diposta che dalla sua Ottava degrada, e la Undecima accomodata ella è in legatura. Ma l'artificioso impegno di tal raro passo si è che la Undecima in parte Grave avvedutamente ritrofati, e nello stesso tempo la Settima al suo giusto luogo foggiorina. Risolta la Undecima, dappoi rivoté nell'accompagnamento susseguente la Settima, ove restà in legatura una nuova Settimad in Parte Grave condotta, la quale poi con larga cantilena rivoté in Sesta. E vaglia il vero una tale artificiosa disposizione di nuove così esquisite armonie apporta alla moderna Musica un grande, e ricco ornamento, ed a V. E. deesi una somma obligazione.

Faccendo inoltre attenta riflessione all'entrar delle Parti (parte essenziale in tota sorta di studj) vedesi considerabile ed ammirabile insieme la grande naturalezza con cui avvedutamente guidate dall'Arte rimangono, coll'esser dappiù l'una sempremai fondamento dell'altra; condizione affatto abbisognevole nello supposto ecclesiastico stile. Nè maraviglia apportar deve che il Tenore talvolta faccia figura di Basso dello stesso Basso à fronte, perochè nel maneggiò di Parti rivoltate, e in tali doppi contrappunti così operato esser debbe. Ed altresi sommamente lodevole sì è delle Parti la divers' armonia della quale adorne sono nell'Entrate loro: maggiormente tale avveduto intreccio, e la nuov' armonia verso il fine si accrefce; lad dove oltre a ciò che dicevasi, una così maeftosa ed erudita Cadenza al Palestinesco ufo formata si scorge, che addatata dappiù ella è veramente al naturale costume di tal ecclesiastico Tuono, particolarmente in istile da Capella ridotto.

Dalla erudita operazione di V. E. facilmente comprendo l'amplissima cognitione ch'ella possiede della greca ugualmente che della latina Musica, e Palestinesca pratica; locchè non rendesi così di leggieri facile a chicchessia. Laonde non posso senonchè viepiù ammirare dell' E. V. l'elevato spiritoso ingegno, e lo profondo discernimento che tiene di qualunque sia musicale materia.

Prego la innata gentilezza di V. E. che voglia' aggradire quel poco, che per me dirsi è potuto in così arduo impegno: e implorandole da Iddio Signore ogni felice beata, ed altresi supplicandomela a voter contintarmi l'autorevole suo padroncino resto con farle umilissima reverenza.

Di V. E.

Padova li 10. Decembre 1726.

*Umilijs. Deutifis. ed Obligatis. Servidore  
F. Franciscantonio Calegari Maestro di Capella del Santo.*

PARAFRA-

# PARAFRASI<sup>5</sup> POETICA SOPRA S A L M I.

## SALMO XXXIV.

La maggior parte de' Commentatori asserisce , che questo Salmo fu composto in occasione delle nozze di Salomonc colla figliuola del Re d'Egitto , e lo adatta poi al matrimonio spirituale di Gesù Christo colla sua Chiesa .

V. 1. **D**al cor ripieno di celeste fiamma  
Che lo commove , e scuote  
Esono senza fren carmi festosi ;  
E al sonrano mio Rege  
Questo canto giuivo alzo e confacio .

V. 2. La lingua mia qual di scrittore veloce  
Instancabile penna

Cò che spirto drui gli detta , esprime .

V. 3. O! più leggiadro

Di quanti sono

Figli degli Uomini ,

E i più gentile !

Sulle tue labra

E del Signore

La grazia sparsa ;

E pe' favori

C'è ti compare

Sopras d'ogn' altro

Eternamente

Sei benedetto ,

Non hai simile .

V. 1. **E**ruetavit cor meum verbum  
bonum : dico ego opera  
mea tegi .

V. 2. Lingua mea calamus scribat : ve-  
lociter scribentis .

V. 3. Speciosus forma , praefilis homi-  
num , diffusa est grata in labiis tuis :  
propterea benedixit te Deus in opere  
tuum .

**6**

V. 4. Accingere gladio tuo super semur  
dum, potentissime.

V. 5. Specie tua, & pulchritudine tua:  
intende, prospere procede, & regna.

V. 6. Propter veritatem, & mansuetu-  
dinem, & iustitiam: & deducet te mi-  
rabiliter duxera tua.

V. 7. Sagittæ tue acutæ, populi sub te  
cadent: in corda inimicorum regis.

V. 8. Sedes tua Deus in sæculum sæculi:  
virga directionis, virga regni tui.

V. 9. Dilexisti iustitiam, & odisti ini-  
quitatem: propterea unxit te Deus,  
Deus tuus, oleo lætitiae præ confor-  
tibus tuis.

V. 4. Alto Signor fortissimo e possente  
Cingi al tuo fianco la tremenda spada.

V. 5. Colla venusta maestà che in volo  
Ti splende, impugna, e tendi l' arco; vince

Con fortunato eserto  
Contro i nemici tuoi, gli abbatti, e regna.

V. 6. Sarà il tuo Regno

Di veritate,

D' alta giustizia,

Edi clemenza

Eterna sede.

E a così illustre

Mirabil opra

Ti farà strada

Quel braccio forte

Cui tutto cede.

V. 7. Non vi ba scudo che vaglia  
A riparar di tue jaette i colpi  
Tanti elle acute son, tanto pungenti.  
Cadrano lordi di sangue  
Per mille piaghe i Popoli rubelli:  
E soprann penetrare i strali tuoi,  
Gran Re, fin dentro al cor de' tuoi nemici.

V. 8. Tempo non straggerà la base immota  
Del Trono tuo, e reggerai tuo regno  
Con scettro di giustizia, e d' equitade.

V. 9. Tu l' esser giusto

Mai sempre amasti,

E in odio avesti

Signor mai sempre

L' iniquità.

Quindi'l tuo Dio

Unse il suo Capo

Del più giocondo

Almo liquore

Che sopra gli altri

Compagni tuoi

Sparso non bâ.

V. 10.

V. 10. Dalle tue vesti , e dagli eburnei lobi  
Ove son custodite  
Spira di più fraganti  
Aromi , e preziosi aura soave  
Cui pér te ricreare in dono avesti .  
Le Figliuole de' Re ti stanno intorno  
Per onorar tue nozze illustri e cibare .

V. 11. Sta li real tua Sposa  
In aureo ammanto alla tua destra , e adorna  
Delle più ricche e più leggiadre spoglie ,  
E di vario lavoro , e peregrina .

V. 12. Ascolta o fortunata  
Figlia real , e attenta  
Apri l'orecchio alle mie voci ; il tuo  
Popol ti seconde , e le paterne case .

V. 13. Si struggerà di tue bellezze amante  
Il tuo regio conforto ,  
Quagli cbi è tua Signor , quel Dio cui tutte  
Le Nazioni adoreran per sempre .

V. 14. Verran di Tiro le figliuole oneste  
D'eletti doni , e i più douriosi  
De' Popoli , e i più forti  
Alla tua faccia innanzi  
Presenteransi , e porgeransi lor voti .

V. 15. Ma di questa reale augusta sposa  
L'eccelse doti e rare  
Onde ba l'alma frigida  
Rendon lustro maggior , più nobil prego  
All' auree vesti , e i vari  
Preziosi ornamenti , onde uta cinta .

V. 16. Seco al Re si offranno  
Altre vergini illustri ,  
E d'amor , e di sangue a lei congiunte .

V. 17. Queste con lieta fronte ,  
E pieno il cor di giubilo faranno  
Scortate a lui , e ne' suoi regi tetti  
Compiriranno a celebrar le nozze .

V. 10. Myrrha , & gutta , & sagrati  
à vestimentis tuis , à domibus eburneis :  
ex quibus delectaverunt te filii regum in honore tuo .

V. 11. Astitit regina à dextris tuis in re-  
flitu deaurato ; circumdata varietate .

V. 12. Audi filia , & vide , & inclina  
aurem tuam : & obliuiscere populum  
tuum , & domum patris tui .

V. 13. Et concupiscet rex decorem  
tuum : quoniam ipse est Dominus  
Deus tuus , & adorabunt eum .

V. 14. Et filiae Tyri in muneribus , vul-  
nus tuus deprecabuntur omnipotentes  
vites plebis .

V. 15. Omnis gloria ejus filiarum regis ab  
intus : in humbris aureis circumdata  
varietatibus .

V. 16. Adducentur regi virgines post  
eam : proximae ejus afferentur tibi .

V. 17. Afferentur in latitia & exulta-  
tione : adducentur in templum regis .

V. 18;

**8**

- V. 18. Pro patribus tuis nati sunt tibi fi- V. 18. Così e Sposa reale, se vieni, e lascia  
 li: constitues eos principes super om- I Genitori tuoi, di nobil prole  
 nem terram. Sarai Madre seconda, e avrai tuo figli  
 Dedi universa Terra in man lo scettro.
- V. 19. Memores erunt nominis tui: in V. 19. Quindi per ogni parte  
 omni generatione, & generationem. Fra quante sono Genti, e che faranno  
 Si spargerai di te l'alta memoria.
- V. 20. Propterea populi confitebuntur V. 20. Ed i Popoli tutti  
 tibi in eternum: & in seculum seculi. Con immutabil tempre  
 Ti lodran, ti onoreran per sempre.

**FINE DEL SALMO QUARANTESIMOQUARTO.**

# S A L M O    XXXXV.

9

Rendimento di grazie per la liberazione da' pericoli della guerra.

V. 1. **T**ra l'aspre e rive miserie  
Che d'ogni intorno stringonci

Refugio, e appoggio stabile

Di noi è il potentissimo

Eterno alto Signor.

V. 2. Perciò, se l'Orbe volgasi

Soffoco, e si trapanino

I Monti ( dalle immobili

Lor basi profondissime

Svelti ) nell'onde instabili,

Non fia che il cor riempiasi

Di freddo e vil timor.

V. 3. Del boracchio Mare

La forza scuote l'onda:

L'onda variamente

Gonfia e spumosa bolle,

E di fragore orrendo

Dell'aria i vasti campi

Tutti riempie e ingombra,

E crollano d'intorno

I saldi ed alti Monti.

Mai mentre intorno a noi

Tutto si scuote, e mugge

V. 4. Un fiume di pace

Coll'acque sue piene

Quest'alma cittade

Di santa allegrezza

Riempie, ed innonda:

Così'l nostro Dio.

Il luogo a lui sacro

Dov'egli dimora

V. 1. **D**eus noster refugium & vir-  
tus: Adjutor in tribulatio-  
nibus quæ invenerunt nos nimis.

V. 2. Propterea non timebimus dum tur-  
babitur terra: & transferentur mon-  
tes in cor maris.

V. 3. Sonuerunt, & turbatæ sunt aquæ  
eorum: conturbati sunt montes in for-  
titudine ejus.

V. 4. Fluminis impetus latificat civita-  
tem Dei: sanctificavit tabernaculum  
suum Altissimus.

V. e. Deus in medio ejus, non como-  
vebitur: adjuvabit eum Deus mane  
diluculo.

V. 3. Conturbant sunt gentes, & incli-  
nata sunt regna: dedit vocem suam,  
mota est terra.

V. 7. Dominus virtutum nobiscum; su-  
ceptor noster Deus Jacob.

V. 8. Venite, & videte opera Domini,  
qua: potuit prodigia super terram: au-  
ferens bella utique ad finem terræ.

V. 9. Arcum conteret, & confringet ar-  
ma, & scuta comburet igni.

V. 10. Vacate, & videte quoniam ego  
sum Deus: exaltabor in gentibus, &  
exaltabor in terra.

Cateche riguardi,  
Di grazie il seconde.

V. 5. Questa Città beata  
Ove ha sua sede, ove ha'l suo Trono Iddio  
Non fia mai che vacilli;  
C'è egli col forte braccio  
Sempre la Terra vigile e pronto.

V. 6. Ave ne' tempi andati  
Al formidabil suono  
Di sua voce tremenda  
Le genti a noi nemiche  
Si riempir d' orrore e di spavento;  
Si sconvolsero i Regni, e per le vaste  
Viscere della Terra  
Orre funebri, alto tremor si sparse.

V. 7. Quel Dio che guida e frena  
Gli eserciti, e le squadre, abbiamo al fianco:  
E a rintuzzar ogni nemica offesa  
E il gran Dio di Giacobbe a noi difesa.

V. 8. Venite armati venite  
Nazioni straniere  
Da più lontani lidi, ed ammirate  
Con profondo stupor le prodigiose  
Opere di lui, onde ripiena è tutta  
La vasta Terra, e contemplate come,  
Dopo guerre funeste e sanguinose,  
Sino ne' più remoti  
Confini del Mondo ei fa regnar gioconde  
Tranquillissima pace.

V. 9. Ridotti in polve dagli archi, ed a spezzate  
Li armi omicide, e i scudi inceneriti,

V. 10. Dice il Signor: godete  
Un santo almo riposo  
Genti a me sacre, e care.  
Si comprenda per voi, ch' io sono il vostro  
Vero Signor che vi protegge e salva:  
E che i Popoli tutti

*Mi vedran sopra' s'oro*

*Regnar se l'Universo.*

*Del mio gran Nome incbinerà la gloria.*

V. 11. Dunque al Signor delle Virtuti, a lui V. 11. Dominus virtutum nobiscum :  
Che n'accoglie, e conserva susceptor noster Deus Jacob.

Santo Dio di Giacobbe

Omaggi renda il Mondo tutto, e serva.

## FINE DEL SALMO QUARANTESIMO QUINTO.

# S A L M O    XXXXVI.

Invita il Salmista le Nazioni a lodare il Signore a cagione della sua grandezza , e della sua potenza infinita .

V. 1. **O** Mnes gentes plaudite mani-  
bus : jubilate Deo in voce  
exultationis .

V. 1. **O** Genti tutte  
Festose e liete

*Le mani ergete,  
E date plausi  
Col grato strepito  
Di palma a palma.  
Voi l' alte glorie  
Di Dio cantate,  
E le spiegate  
Colle più forti  
Voci del giubilo  
Che vi empie l'alma.*

V. 2. Quoniam Dominus excelsus ; terri-  
bilis : rex magnus super omnem ter-  
ram .

V. 2. 3. Poichè l' alto , e tremendo  
*Signor , quel che governa  
Gran Re , dell' Universo il vasto giro  
Sotto al nostro pover le scure oсти  
Ha in servitù ridotte.*

V. 3. Subjecit populos nobis : & gentes  
sub pedibus nostris .

*E già col piè ne calpestiam le fronti .*

V. 4. Elegit nobis hereditatem suam : spe-  
ciem Jacob , quam dilexit .

V. 4. Fra tante , e tante Nazioni ci scelse  
*Noi per eredi suoi ; la sua dimora  
In questo d' Israel tanto a lui caro  
Ornamento , ed onor , Tempio sublime  
Di stabilir gli piacque .*

V. 5. Ascendit Deus in jubilo : & Domi-  
nus in voce tubæ .

V. 5. In questo Tempio  
*Tra lieti Popoli  
Colmi di giubilo  
Entrò l' Altissimo ,  
E al suon festivo  
Di mille trombe .*

V. 6. Pfallite Deo nostro ; pfallite : pfalli-  
tate Regi nostro , pfallite .

V. 6. Dunque le glorie ,  
*Di lui si cantino ,  
Di lui si cantino  
Dio potentissimo ,*

*Re formidabile  
L'eccluse laudi,  
E di letizia  
Il Ciel rimbombe.*

*V. 7. Cercbi ogn'un, che si sciogla  
Con regolato moto*

*La propria uoce al canto:  
Poicché lodar convienfi  
Dell' Universo tutto il Re sovrano.*

*V. 8. Re insieme, e Dio, che il freno  
Stringe di tutti i Popoli, che siede  
Sopra il suo Santo, augusto, immobil trono*

*V. 9. Delle Genti staniere  
Anei i Prenci più forti, e i più potenti  
Quei che con maggior fusto  
Governano la Terra  
Riverenti e divoti  
Già porgono con noi  
Al gran Dio d' Israele offequi, e voti.*

*V. 7. Quoniam Rex omnis terræ Deus:  
psallite sapienter.*

*V. 8. Regnabit Deus super gentes: Deus  
sedet super sedem sanctam suam.*

*V. 9. Principes populorum congregati  
sunt cum Deo Abraham: quoniam dei  
fortes terræ vehementer elevati sunt.*

**FINE DEL SALMO QUARANTESIMOESTO.**

# S A L M O XXXVII.

La grandezza del Signore risplende nel suo Santo Tempio , ed in Gerusalemme : egli dilen-  
de l'uno e l'altra dalle intrepide dc Re nemici : si spande la sua gloria fino all'estremità  
della Terra .

V. 1. **M** Agnus Dominus , & lauda-  
bilis nimis : in civitate Dei  
nostrj , in monte Iandto ejus .

V. 2. Fundatur exultatione universæ ter-  
ra mons Sion : latera Aquilonis , civi-  
tas Regis magni .

V. 3. Deus in domibus ejus cognoscetur :  
cum suscipiet eam .

V. 4. Quoniam ecce reges terra congrē-  
gati sunt : convenerunt in unum .

V. 5. Ipsi videntes sic admirati sunt , con-  
turbati sunt , commoti sunt : tremor  
apprehendit eos .

V. 6. Ibi dolores ut parturientis : in spi-  
ritu vehementi conteres naves Tharsis .

V. 1. **Q**uesta che al Ciel t'innalza augusta  
Mole ,

E questo sacro , e venerabil Monte  
Del grande Dio son la dimora el Regno .  
Di qua spande intorno  
Di sua grandezza il foggiorante raggio ,  
E di sue laudi eccelse ed immortali  
E questi il centro , e lo farà mai sempre .

V. 2. Ecco Sionne , ed ecco  
Del Re dell' Universo  
L'ampia cittade , ed abeta .  
Ella è piantata e posta  
Verso dove Aquilon spira superbo :  
Ogn' un la miri , e in rimirarla esulti .

V. 3. Iddio col forte impenetrabil scudo  
Dell' amor suo ricopriralla ogn' ora ;  
E quindi apprenderan le genti tutte  
Ch'ella è il Tempio di lui , ch'ella è il suo Trono .

V. 4. O quante volte d' danni suoi si uniro  
Del Mondo i Regi più possenti e forti .

V. 5. Ma non si tosto la guardar , che tutti  
Restaro al pari d' un immobil salso  
Di profondo stupore ingonfi e pieni ,  
E un gelido tremor per ogni vena  
Serpe sentiro , e ricerçargli il core .

V. 6. Quelle doglie medesme e tanto gravi  
Onde s' affanna e strugge  
Donna cui poco manchi  
A dare al Mondo la novella prole  
Loro

*Loro tutte per dir, gran Dio, fucelli,  
Tu d'Oriente i procellosi venti  
Delli' oscura prigion le porte apristi;  
Onde le Tarse Navi invense e sorti  
Qual fragol vetro in mille parti e mille  
Minutamente stritolate e infrante  
Con nostra grida, e sol per tua mercede,  
Per l' umido sentiero andaro a nuoto.*

V. 7. *Quanto di Padri nostri udimmo un giorno  
Tutto, in questa Città, del Dio dell'armi  
E Signor nostro vera e immortal Jede,  
A compiersi vedemmo:*

*Egli fondòla, e durerà in eterno.*

V. 8. *O di misericordia, e di clemenza  
Fonte infausto, in mezzo al Tempio tuo  
Di grazie noi coimari, Signor, ti piacque.*

V. 9. *Perciò, mentre dispenso  
Con larga mano i taci favori a noi  
Come le glorie del tuo Nome augusto  
Oltre ad ogni confin sfondòs intorno,  
Così dell'ampia terra  
Parte non vi farà tanto remota  
Ove la lode tua chiara non suoni.*

V. 10. *Ejulti intanto de Sionne il Monte,  
E in rimirar che per decreto eterno  
Sconfitte sono le nemiche squadre  
Il Regno di Giudica s'allegri e goda.*

V. 11. *Su via turbe divine  
A queste mura intorno  
In foto fiumi girate  
E dall'eccelle Torri  
Narrate altri di Dio gli alti prodigi.*

V. 12. *Di Sionne la forza, e la potenza  
Mirate attenti, e quanti  
Sono i ricchi Palaggi, onde va adorna;  
Acciò additar a' Posteri venturi  
Tolflate del Signor l'opre ammirande.*

V. 7. *Sicut audivimus, sic vidimus in ci-  
vitate Domini virtutum, in civitate  
Dei nostri: Deus fundavit eam in  
eternum.*

V. 8. *Suscepimus Deus misericordiam  
tuam: in medio templi tui.*

V. 9. *Secundum nomen tuum Deus, sic  
& laus tua in fines terræ: justitia ple-  
na est dextera tua.*

V. 10. *Lætetur mons Sion, & exultent  
filii: propter iudicia tua Domine.*

V. 11. *Circumdate Sion, & complecti-  
mini eam: narrate in turribus ejus.*

V. 12. *Ponite corda vestra in virtute ejus:  
& distribuite domos ejus, ut enaretis  
in progenie altera.*

V. 13. Quoniam hic est Deus, Deus no- V. 13. Poiché questo Signore è il grande Iddio  
ster in aeternum, & in seculum secu- E' il nostro eterno Iddio  
li: ipse reget nos in secula. Che reggerà con scettro onnipotente  
Ne secoli avvenir questa sua Gente.

**FINE DEL SALMO QUARANTESIMOSETTIMO.**

# S A L M M O XXXXVIII.

L'utility delle ricchezze: non possono elleno né conservare la vita a chi le possiede, né darla ad altri. La morte è inevitabile: rende gli uomini eguali. I cattivi sono simili a Bruti.

V. 1.2. **O** Genti tutte voi che il vasto giro  
Del Mondo empite, o siate vizi  
d' illustre

*O di bassa progenie, in ricco stato  
O in povertà riposti, attenti udite  
Quanti io m' accingo ad insegnare a voi.*

V. 3. Uscirau dal mio labro  
Voci di sapienza, e i detti miei  
Di prudente penjur figli faranno.

V. 4. A' mie stessi consigli  
Cbe a suon di etra canterovvi, io pure  
Attento presterò l'orecchio, e'l core.

V. 5. Cbe paeventar dovrò nel di un' altra  
Ultimo di mia vita è  
Le gravi colpe in cui caduto io sono.

V. 6. Ciò riflettan coloro  
Cbe nel proprio poter fondin le speme;  
E negli ampi di lor beni sugaci  
Vanamente ogni gloria banno riposta.

V. 7. 8. Non le riceggerò, nò l'fraterno affetto  
Serviranno a salvarli.

Ciò dunque attenderanno  
Da straniero soccorso?  
Nulla potran dell' Uom dovrizioso

I pingui sacrificj,  
Quando gli offra al Signor, nel punto estremo.  
Per otener di vita un sol momento.  
Morrà; ma sciolto dal corporeo velo  
Vivrà dannato ad una eterna pena.

V. 9. Forse in veder d'ogni altro  
L'ultimo giorno, ei si lusinga e spera  
Di non morir con equal colpo e fiero

V. 1. **A** Udite hæc omnes gentes: au-  
ribus percipite omnes qui ha-  
bitatis orbem.

V. 2. Quique terrigenæ, & filii homi-  
num: simul in unum dives & pauper.

V. 3. Os mecum loquetur sapientiam: &  
meditatio cordis mei prudentiam.

V. 4. Inclinabo in parabolam aurem  
meam: aperiam in psalterio proposi-  
tionem meam.

V. 5. Cur timebo in die mala? iniquitas  
calcanei mei circumdabit me.

V. 6. Qui confidunt in virtute sua: & in  
multitudine divitiarum suarum glorian-  
tur.

V. 7. Frater non redimit, redimet homo:  
non dabit Deo placationem suam.

V. 8. Et pretium redemptionis animæ suæ:  
& laborabit in aeternum, & vivet ad-  
huc in finem.

V. 9. Non videbit interitum, cum viderit  
sapientes morientes: simul insipiens &  
stultus peribunt.

V. 10. Et relinquunt alienis divitias suas:  
& sepulchra eorum domus illorum in  
xternum.

V. 11. Tabernacula eorum in progenie  
& progenie: vocaverunt nomina sua in  
terris suis.

V. 12. Et homo, cum in honore esset, non  
intelixerat comparatus est iumentis insipientibus, & imitis factus est illis.

V. 13. Hec via illorum scandalum ipsis:  
& polica in ore tuo complacuerunt.

V. 14. Sicut oves in interno positi sunt:  
mors depalcat eos.

V. 15. Et dominabuntur eorum justi in  
matutino: & auxilium eorum vetera-  
fecerunt in inferno à gloria eorum.

V. 16. Veruntamen Deus redimet ani-  
mam meam de manu inferi: cum ac-  
ceperit me.

V. 17. Ne timueris cum dives factus fue-  
rit homo: & cum multiplicata fuerit  
gloria domus ejus.

V. 18. Quoniam cum interierit, non su-  
met omnia: neque descendet cum eo  
gloria ejus.

A saggi, a stolti; a ricchi  
Inesorabile morte  
Dello flame vital troncherà i nodi.  
V. 12. Di cofor le ricchezze  
Referanno ad altri,  
E un profondo sepolcro avran per tetto.  
Quegli farà per sempre  
Lor mestoso stanze,  
Loro pompo albergo.  
Tanto avviene a chi fuole  
Dir nome alteramente  
Con vane feste a posseduti beni.  
V. 12. O dé potenti a somni onori ascesi  
Cicco e vano pensar! non vider effi  
Qual d'olorosa miserabil sorte  
Dovean patir; quindi la vita loro  
Paragonarsi puote  
Dei giamenti alla vita  
Cui, non rigori, ma il solo senso è sceta.  
V. 13. Questo cicco pensar, d'ogni caduta  
Fu br ragione, e pure  
D'ogni caduta andar fastosi e lieti.  
V. 14. Numerosa e confusa  
Codesta sconsigliata infana greggia  
Piomberà nella tomba,  
E farà pasto di vorace morte.

V. 15. E sul mattin della novella vita  
Lor superbe cervici  
Piegar faran, calpesteranno i giusti;  
E d'ogni gloria spogli  
Nulla potranno in così vile stato.

V. 16. Per me, se il mio Signor giusto e clemente  
Il suo favore a me donar non sfugni  
Spero, ch'è mi trarrà da eterna morte.

V. 17. Se scorgiun l'On d'ampio ricchezze cinto,  
E la sua casa d'alta gloria adorna  
Non t'ingombri il core invidia, o tema.

V. 18. Quand'ei morrà, non sarà che una minuta  
Parte del suo tesor seco ne tragga:  
Over nella profonda oscura fossa

*Sero le giorne sua chiare discenda.*

*V. 19. Lodaſi il vecio ſolo*

*Sintanto ci vive, e mentre vive ancora  
Solamente ſi loda.*

*Se colle ſue ricchezze*

*Soccorre alcuni da povertade opprifo.*

*V. 20. Ma eadre l'empio oxe la ſua febbre*

*De tristi Padri fuoi, degli Avi iniqui  
Giace ſepoltor in ſcapiterno errore.*

*Ioi ad eſſi per ſempre, e a lui ſi volto  
Goder la luce del celeſte raggio.*

*V. 21. O de potenti a ſuoni armi aſſeſſi*

*Cielo e uero penſar: non uoglion eſſe  
In tal ſuperbo ſtato*

*Qual dolorofa, uiferabil forte*

*Dovuta patir: quando la vita loro*

*Paragonarſi pote*

*De giumenti alla vita obliqua e torta.*

*Cui non ragion, ma il ſuo ſenſo e ſcorta.*

*V. 19. Quia anima ejus in vita ipſius be-  
nedicetur: conſitebitur tibi cum bene-  
ficeris ei.*

*V. 20. Introbit uſque in progenies patrum  
ſuorum: & uſque in æternum non vi-  
debit lumen.*

*V 21. Homo, cum in honore eſſet, non  
intellexit: comparatus eſt jumentis inſi-  
pientibus, & ſimilis factus eſt illis.*

## FINE DEL SALMO QUARANTESIM OTTAVO.

# S A L M O XXXXVIII.

Il Giudice sovrano chiama dinanzi al suo tribunale i suoi Sacerdoti, il suo Popolo, ed i Giudici di Dio: rimprovera loro la vană conſidenza e facrificj, l'ipocrisia, l'ingiustizia, e l'unione cogli empi: minaccia loro la sua collera, ed i più severi gaſtighi.

V. 1. **D**eus deorum Dominus locutus *V. 1. 2. 3.* **I**l grande Iddio che l' Universo  
est: & vocavit terram.

V. 2. A solis ortu usque ad occasum: ex  
Sign species decoris eius.

V. 3. Deus manifeste veniet: Deus no-  
ster, & non filebit.

*A cui quanto veggiamo,  
E quanto non veggiам, tutto è soggetto  
Al giudicio tremendo  
Fra che chiama altamente  
Tutta quanta è la Terra, e che si stende  
Da dove forse il Sol, fin dov' ei cade.  
Ei di Sionne dall'eccelso Monte  
Cinto di maestade e di grandezza  
Verrà così, che scorreranno ogn' uno;  
E non sia che più tacca, onde li possa  
Del suo venir anco restare in forse.*

V. 4. Ignis in conspectu ejus exardescet: *V. 4. 5.* Innangi al volto suo fiamma vorace  
& in circuitu ejus tempestas valida.

V. 5. Advocabit caelum desursum: & ter-  
ram discernere populum suum.

*Con orrido fulgor sua che scintilli,  
E le procelle, e i turbini  
I tuoni, i lampi, i fulmini  
Rimbomberanno, e splenderanno intorno  
Di sua Giustitia al tribunal supremo.  
Di sù chiamerà il Ciel, di giù la Terra:  
Quello perchi dé retti  
Decreti suoi sia testimoni, e questa  
Perche l' alta sentenza oda e ne trenni.*

V. 6. Congregate illi sanctos ejus: qui  
ordinant testamentum ejus super sacri-  
ficia.

*V. 6. O voi che presiedete a sacri riti  
Dinanzi al trono suo tutte adunate  
Le turbe a lui dirote:  
Quelle che nel bagnar l' are col sangue  
Delle vittime offerte  
Credon tutti adempire i sacri patti.*

V. 7. Et annuntiabunt caeli justitiam ejus:  
quoniam Deus judex est.

*V. 7. Faran palese i Ciel  
La giustitia di Dio, poich' egli solo  
Dell' Universo è il Giudice sovrano.*

- V. 8. *Dixit i Signor: mi affiatte  
Popolo mio, modi Israele: io parlo,  
E del mio labro, voci  
Udrixi di veritate uscir mai sempre;  
Il tuo Signore io son, tuo grande Iddio.*
- V. 9. *Non creder già, ch' io te riprender voglia  
Per scarsi sacrificj:  
Avdono a me donanzj  
Sempre nati gli holocausti.*
- V. 10. *No che d'uso io non bò de tuo V'zello,  
Né, che dal gregge tuo gl' inci tu felga:  
Son miei tutti gli armenti  
O si pascan tra Selva, o pur su i Monti.*
- V. 12. *Sò quanti angelli in Ciel batton le piume,  
E in mio potere è quanto  
I prati, e le campagne orni, e fecondi.  
Se famelico mai esser poessi*
- V. 13. *Non sia però che a te ricorra; è tutta  
Di me la terra, e quanto  
Il vasto giro suo riempie, e ingombra.*
- V. 14. *Forse de' Tori io mangierò le carni?  
Ovver berri degl' inci il nero sangue.*
- V. 15. *Sacrificj di laude offri al tuo Dio,  
E all' Altissimo porgi i voti tuoi.*
- V. 16. *Né giorni infasti in suo soccorso il  
chiamia:  
Egli dà tuoi travagli  
Liberarti saprà; tu allor drosto.  
Onor gli renderai, gloria al suo nome.*
- V. 17. *Dice il Signor all' Uom che falso ostent.  
Sotto manto di fe perfido core.  
A che di mia grazia  
Narrare i pregi, e sulle menzognere  
Tue labra, di mie leggi  
Far risonare i sensi?*
- V. 18. *Mentre i precetti miei, le voci mie  
Con alma fraudolente odi, e non curi?*
- V. 8. *Audi populus meus, & loquar  
Israël, & testificabor tibi: Deus Deus  
tuus ego sum.*
- V. 9. *Non in sacrificiis tuis arguam te:  
holocausta autem tua in conspectu meo  
sunt semper.*
- V. 10. *Non accipiam de domo tua virtus  
los: neque de gregibus tuis hircos.*
- V. 11. *Quoniam met sunt omnes feræ sil-  
varum: jumenta in montibus & boves.*
- V. 12. *Cognovi omnia volatilia cœli: &  
pulchritudo agri mecum est.*
- V. 13. *Si esuriero, non dicam tibi: meus  
est enim orbis terræ, & plenitudo ejus.*
- V. 14. *Numquid manducabo carnes tauro-  
rum: aut sanguinem hircorum potabo?*
- V. 15. *Immola Deo sacrificium laudis:  
& redde Altissimo vota tua.*
- V. 16. *Et invoca me in die tribulationis:  
eruam te, & honorificabis me.*
- V. 17. *Peccatori autem dixit Deus: Qua-  
re tu enarras iusticias meas, & assumis  
testamentum meum per os tuum?*
- V. 18. *Tu vero odisti disciplinam, & pro-  
jecisti sermones meos retrosum.*

- V. 19. Si videlas furem , curiebas cum  
eo: & cum adulteris portionem tuam  
ponebas.
- .¶.
- V. 20. Os tuum abundavit malitia : & lin-  
gua tua concitabat dolos.
- V. 21. Sedens adversus fratrem tuum lo-  
quebaris, & aduersus filium matris tuæ  
ponebas scandalum: hæc fecisti, & tacui.
- V. 22. Existimasti inique quod ero tui si-  
milis : arguani te , & statuam contra  
faciem tuam.
- V. 23. Intelligite h.ec , qui obliviscimini  
Deum: ne quando rapiat , & non sit  
qui cripiat.
- V. 24. Sacrificium laudis honorificabit me:  
& illuc iter, quo ostendam illi salutare  
Dei.
- V. 19. Tu vedi appen. Oon che l'altrei sostange  
Tenti rapir, che feco  
Stringi alle arza; e non rossore ingombra  
L'ardita faccia tua  
D'urtti degli adulteri compagno.
- V. 20. Di malezia è ripiena  
La bocca tua; la lingua tua non cessò  
Non cessa mai di macchinare inganni.
- V. 21. Contro il fratello tuo parli , e l'insulti ;  
E tendi i passi su'vi  
(Onde trabocchi) infidiosi lacei:  
E pur tanto facesti , e tanto io tacqui.
- V. 22. Pensasti , o scellerato, iniquamente  
Che fosse il tuo Signore a te simile  
Io ti confonderò porrò dinanzi  
Agli stessi occhi tuoi  
Le tue malongitadi, onde arrossica .
- V. 23. Voi , che in oblio ponete  
Del grande Iddio la legge  
Udite , ed apprendete  
Ciò, ch' ei parlò sin' ora,  
Percchè falce di morte  
Di vostra vita non recida il filo  
Senza d' altri sperarne alia , o scampo .
- V. 24. Sacrificio di laude è quanto cbiede  
Iddio dall' Uom: codesta via gli addita  
Percchè ottener' un giorno  
Possa eterna salute , eterna vita .

FINE DEL SALMO QUARANTESIMONONO.

# S A L M O      XXXXX.

Preghera ardente d'un anima afflita e penitente: è più grato a Dio un cuore contrito ed umiliato, che non sono le vittime e gli oiocutti: s'otterranno oltre al Signore doppo fatricate le mura di Gerusalemme.

V. 1. **O** D'immensa pietà fonte infastidito,  
Alto elemento Iddio, donar ti degnai

Pieno perdono all'error mio sì grave.

V. 2. Di tua misericordia apri i tefori;  
E di tua santa grazia il largo fiume  
Le colpe tutte mie lavi e cancelli.

V. 3. Si mi lavi per sempre e torni ad alma  
Quel che ornava solet prouo candore  
Or che la rende il mio peccati impuro.

V. 4. Abbastanza comprendo il grande eccesso  
Del mio delitto; e innanzi agli occhi ogni ora  
Stammi de' falli miei l'etendo aspetti.

V. 5. Te solo offro, e in faccia a te peccati:  
Quindi nell'oscurar le tue promesse  
Sarò scoperto un Dio giusto e fedele  
E vincerei tua causa a giudicarti.

V. 6. Che fra le iniquità tu fui formato  
Ti è ben nota, o Signor, e in mezzo a colpe  
Sai che mi concepi la Madre mia.

V. 7. Ma sò ancor in come veder t'è caro  
Regnar nel cuor dell'Uomini sincero amore  
Di veritate; onde i misterj occulti  
Tutti a te mio Signor, piaque fvelarmi  
Di tua sapienza, e i più riposti accari.

V. 8. Coll'bissope m'aspergi e farò mendo;  
Questo lordo ahme mia laver ti degnai  
E più candida sia di bianca neve.

V. 9. Così farai, che s'empia il cor di gioje  
Certo del tuo perdono, e l'offre mie  
Legore pel dolore esfuteranno.

V. 10. Torci la faccia tua di falli miei.  
E le mie iniquità tutte cancelli.

V. 1. **M**iserere mei Deus: secundum  
magnum misericordiam tuā.

V. 2. Et secundum multitudinem misera-  
tionum tuarum: dele iniquitatem meam.

V. 3. Amplius lava me ab iniquitate mea:  
& à peccato meo munda me.

V. 4. Quoniam iniquitatem meam ego co-  
gnosco: & peccatum meum contra me  
est semper.

V. 5. Tibi soli peccavi, & malum coram  
te feci: ut justificeris in sermonibus  
tuis, & vincas cum judicaris.

V. 6. Ecce enim in iniquitatibus conceptus  
sum: & in peccatis concepit me mater  
mea.

V. 7. Ecce enim veritatem dilexisti: in-  
certa & occulta sapientia tua manife-  
stasti mihi.

V. 8. Asperges me hyssopo: & munda-  
bor: lavabis me, & super nivem deal-  
babor.

V. 9. Auditui meo dabis gaudium & læ-  
titiam: & exultabunt ossa humiliata.

V. 10. Averte faciem tuam à peccatis  
meis: & omnes iniquitates meas dele.

V. 11.

**24**

- V. 11. Cor mundum crea in me Deus : V. 11. Forma un cor che sia puro entro il mio petto  
& spiritum rectum inuova in viscerebus meis.  
Idio pietoso, e rinvoca ti de' gna  
Nelle viscere mie retto uno spirto.
- V. 12. Ne projicias me a facie tua : & spiritum sanctum tuum ne auferas a me. V. 12. Non seacciarmi, o Signor, dalla divina  
Tresoreria tua, né mi privar del santo Spirto, di tua pietà si raro dono.
- V. 13. Redde mihi letitiam salutaris tui : & spiritali principali confirma me. V. 13. Rendi quel gaudio a me, che dalla speme  
Di salute promessa ha la sorgente;  
E nel retto opera d'ammi fortezza  
Col tuo spirto di forza, e ogni or mi reggi.
- V. 14. Docebo iniquos vias tuas: & impii ad te convertentur. V. 14. Allora io mostro le sante vie  
Di tua clemenza agli empj, e questi allora  
Sul diritto sentier che a te conduce  
Torneranno seguendo i passi miei.
- V. 15. Libera me de sanguinibus Deus , Deus salutis mei: & exultabit lingua mea justitiam tuam. V. 15. Clemente Idio di mia salute Autore  
Deb mi monda da quello ond'io son reo  
Sangue innocente, e allor la tua bontade  
Risuonerà sul libra mio festoso.
- V. 16. Domine labia mea aperies: & os meum annuntiabit laudem tuam. V. 16. Tu mi scogli la lingua, e fia che annunzi  
Tue laudi al Mondo intero ecce se e grandi.
- V. 17. Quoniam si voluisses sacrificium, dedissim utique: holocaustis non deleberis . V. 17. Se di vittime sfangi i sacrificij  
A te soffer gradi, e gli olocausti;  
E agnelli, ed irci, e buoi col loro sangue  
Le tue bagnate avrano are sacrate.
- V. 18. Sacrificium Deo spiritus contributatus: cor contritum & humiliatum Deus non despicies. V. 18. Ma dolente uno spirto, un cor contrito  
E umiliato, il sacrificio sono  
Di Dio sol degno, e questi sempre accolto  
Da lui sarà con favorevol guardo.
- V. 19. Benigne fac Domine in bona voluntate tua Sion: ut adificantur muri Jerusalèm. V. 19. L'immensa tua pietà deb fa che splenda  
Signor sopra Sionne, onde le mura  
Veggiam di Gerofolima innalzarsi.
- V. 20. Tunc acceptabis sacrificium justitiae, oblationes, & holocausta: tunc imponent super altare tuum vitulos. V. 20. Allora offerte, e giagli voti, cari  
Ti sien, Signor; e di vitelli allora  
Si cuopriranno i tuoi sacratissimi altari.

**FINE DEL SALMO CINQUANTESIMO ED ULTIMO  
DEL PRESENTE OTTAVO ED ULTIMO TOMO.**

(I.)

# S A L M O QUARANTESIMO QUARTO a Tre

*ALTO , TENORE , e BASSO.*

Erectavit cor meum verbum bonum &c.



Tutti.

che lo commuo -

Tutti.

Dal cor ri pie - no di ce - leste fiam - ma che lo com -  
Tutti.

Dal cor i - pieno di celeste fiammi che lo com -

ve e levo - te elcono senza fren e - scono senza fren e - feo - no

muove e levo - te elcono senza fren elcono senza fren e - feo - no

muovee levo - te e - feo - no e - levo - no e - scono senza fren e -

A

(II.)

e - leo - no carni tello  
e - leo - no carni tello  
carni se - fion e - leo carni fe -  
T.S. Tutt.

Rho - n calfo vino mio Re - ge quello can - to giu' livo alzo e con -  
fio - li calfo - vra - nino Re - ge alzo e confia questo can - to giu -  
fto - li calfo vino mio Re - ge quello canto giu' livo questo canto giu -  
livo alzo e confia - la - cro e al fo - vino mio Re - ge quello canto giu -  
livo alzo e con - la - cro e al fo - vino mio Re - ge quello canto giu -

(III.)

fiero quello can - to giulivo alzo al - zoe con fa - cro. La lingua mia  
 fiero quello can - to giulivo alzo e con fa - cro.  
 fiero questo can - to giulivo alzo e con fa - cro.

Tutto solo.

quad di scrittore velo ce instan - ca - bi - le pen -  
 la lingua mia quad di scrittore velo ce instan - ca - bi - le  
 la lingua mia quad di scrittore ve - lo

Totti.

na influe - bi - le pea - na ciò che spirto divin ciò che spirto divin gli  
 Pen - na ciò che spirto divin ciò che spirto divin gli  
 - er sulla me - nile pen - na ciò che spirto divin ciò

## (IV.)

ta ef - pri - me gli detta epri - - - me cio che  
 det - ta già detta gli detta ef - pri - me cio che spirto d -  
 che spirto divin gli detta gli detta ef - pri - me gli det - ta  
 spirto divin ciò che spirto divin gli detta gli detta gli det - ta esprime gli det -  
 vin ciò che spirto divin già detta ef - pri - me gli det - ta esprime gli detta ef -  
 ciò che spirto divin ciò che spirto divin gli detta gli det - ta ef - prime gli det -  
 ta ef - pri - me.  
 pri - - - me.  
 ta ef - pri - me.

(V.)

12  
8

12  
8

Lento.

*Solo.*

O'l più leggiadro di quanti sono figli degli uomini c'è più genti - le c'è più  
*Solo.*

O'l più leggiadro di quanti sono figli degli uomini c'è più genti - le c'è  
 genti - le è del Signore la grazia sparsa e per - ti -  
 pia genti - le sulle tue labora la gra - zia sparsa  
 vori sopra d'ogn'altro sei bene - detto non hai limi - le sei  
 ch'ei ti comparete eter - namente sei bene - detto non hai limi - le sei

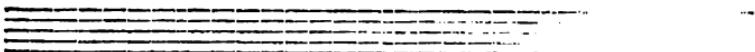
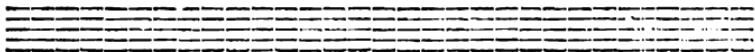
This musical score consists of six staves of music. The top two staves are for piano, indicated by a treble clef and a bass clef, with dynamics like 'p' and 'ff'. The bottom four staves are for voice, indicated by a soprano clef and a bass clef, with dynamics like 'f' and 'ff'. The vocal parts are labeled 'Solo.' at various points. The lyrics are written in Italian, with some words in English ('genti', 'Signore', 'sparsa'). The score includes measures with common time (indicated by 'C') and measures with a dotted half note followed by a dotted quarter note (indicated by a 'C' over a 'D'). Measure numbers are present above the piano staves.

(VI.)

be - ne - det - to e - ter - na - mente fo - pro - duci - a - re non hai n -  
be - ne - det - to e - ter - na - mente fo - pro - duci - a - re non hai n -  
mi - le no no no non hai n - mi - le.

mi - le no no no non hai n - mi - le.

mi - le no no no non hai n - mi - le.



(VII.)

Tutti.

cin - gial tuo nmeo      cin - gial tuo hanc

Tutti.

Ato Signor fortif - n meo e pollente      cin - gial tuo hanc      cin - gial tuo

Tutti.

cin - gial tuo hanc      cingi al tuo

Allegro.

la tremenda spa da.      che in volto ti splen - de

hanc la tremenda spa - da.      che in volto ti splende im-

hanc la tremenda spa da. Colia venuta mae - flache in volto ti splende impu -

e tendi Parco. Vanne con for - tun - to evento con - tro i nemici tuoi

Pugna e tendi Parco. Vanne con fortuna - to evento con - tro i nemici tuoi

gna e tendi Parco. Vanne con fortunato e vento contro i nemici tuoi gliab-

(VIII.)

gli abbatti regna gli abbatti regna gloria bat - ti gli ab - bati  
 gli abbatti e regna gli abbatti regna gloria bat - ti gli ab - bati  
 bat - ti gli ab - bati  
 bat - ti gli ab - bati  
 tiglabbatti e regna gliabbati e regna  
 tiglabbatti e regna gliabbati e regna  
 regna gliabbatti e regna gliabbatti e regna

Sola.  
 Lento.

tr.  
 men - za e - ter - na Se - - de ea cos il - latre

(IX.)

misabil' opra gi fa - ta Rada quel braccio lor - te cui tutto  
ce - de.

**Tutti.**

Non v'ha feudo che vaglia a riparar di tue fa - ette i col - pi tam'el-

**Tutti.**

Non v'ha feudo che vaglia a riparar di tue fa - ette i col - pi tam'el-

**Largo. Tutti.**

Non v'ha feu - do che vaglia a riparar di tue fa - ette i col - pi tam'

le acute ion tanto pun - gen - ti. cadran cadran lordi di sangue di

le acute ion tanto pun - gen - ti. cadran cadran lordi di sangue di

celiacente ion tanto pun - gen - ti. cadran cadran lordi di sangue di

Sopr. Ten. Ottava.

B

(X.)

sangue per mille piaghe per mille pia - ghe cadran ca - dran  
 sangue per mille pia - ghe per mille piaghe cadran ca -  
 sangue per mil - le piaghe per mil - le piaghe i popoli ru -  
 cadran cadran i popoli ru - belli e fa - pran pene - traci  
 dran i popoli ru - belli cadran cadran e fapran pene - traci  
 belli cadran cadran cadran e fapran pene -  
 stra - li tuo - i e fapran pene - traci stra - li tuo - i  
 stra - li tuo - i e fa - pran pene - traci stra - li tuo - i  
 traci stra - li tuo - i e fapran pene - traci stra - li tuo - i

(X.I.)

gran Rè gran Rè fin dentro al cor de' tuoi ne-

fin dentro al cor de' tuoi ne - mici gran Rè

fin dentro al cor de' tuoi ne - mici

Tutto solo.

Tutti.

mici gran Rè fin dentro al cor de' tuoi ne - mici fin dentro

fin dentro al cor de' tuoi ne - mici gran Rè fin dentro al cor de' tuoi ne - mici gran

gran Rè gran Rè gran Rè gran

cor fin dentro al cor de' tuoi ne mi - ci gran Rè gran Rè de'

Rè de' tuoi ne - mi - ci gran Rè gran Rè gran Rè

Rè de' tuoi ne - mi - ci dentro al cor de' tuoi ne - mici gran Rè de' tuoi de'

(XII.)

tuoi ne - mi - ci. Tempo non fraggerà la bafeimmo - ta la  
de tuoi nemici. Tem - po non fraggerà la bafeim -  
tuoi ne - mi - ci. Tem - po  
Tutti.

bafé la bafeimmo - ta del Trono tuo con fettro di giusti - zi - a  
mo - ta la bafeimmo - ta del Trono tuo e regge - rai tuo Re - gno  
non fraggerà la bafeimmo - ta del Trono tuo con fettro di giusti - zi - a  
T.S. Tutti.

e regge - rai tuo Regno e dequi - ta - de.  
con fettro di giusti - zi - a e d'e - quita - de.  
con fettro di giusti - zi - a e dequi - ta - de.  
T.S. Tutti.

(XIII.)

Solo.

12 8

Lento.

12 8

Tueller giul - toma tempre amaf - ti c' in odio a -  
velli Signor, mai tempre l' ni qui c' .

Solo.

Quindi' tuo Di - o un' e il tuo

ca - po del più giocon - do alino liquo - re che sopra gli altri comp - gni  
tua i par - ta noa lia.

Solo.

Dalle tre velli, e dagli eburnei lochi

ove son culto - dite spir'a de' più fragranti a - romi e prezi - o si au -  
ra fo ave cui per te ricer - are in do - no a vesti. Le figliuole de'

(XIV.)

Re ti stanno intorno per onorar tue nozze iulietti e chiare,

Tutti.

Sta la re - al tua Spo - fa in accompanimento alla tua destra, ea - dorna

Tutti.

Sta la re - al tua Spo - fa in accompanimento alla tua destra, ea - dorna

Tutti.

Sta la re - al tua Spo - fa alla tua destra, ea - dorna

Largo.

delle più ricche, e più leggiadre spoglie, e di vario colore, e peregrinano.

delle più ricche, e più leggiadre spoglie, e di vario colore, e peregrinano.

delle più ricche, e più leggiadre spoglie, e di vario colore, e peregrinano.

Ascolta o fortunata Figlia reale, attenta apri l'orecchio alle mie voci; il

## (XV.)

tuo Popol ti ricorda e le Paterne Ca - se. Si sfuggera di tue bellezze a-  
 Solo.  
 mante il tuo regio Conforte quegli, ch'è tuo Signor, quel Dio cui tutte le Nazi-  
 oni ado - reran per sen pre. Veran di Tuo le figliuole o - nuste d'eletti  
 doni e i più do vizi - o li dc' Popoli, e i più torti alla tua faccia innanzi presente-  
 ransi, e porgeran lor voci. Segue a Tre.

(X VI.)

Solo.

C

Ma di quella reale angul - ta Spa - fa Peccile do - tie ra - reconch la Pal-

Solo.

C

Ma di quella rea - le au - guila Spa - fa Peccile do - tie rare onde ha

Solo.

C

Ma di quel - ta rea - le au - guila Spo - fa o rare onde ha

ma fregiata rendon lustro maggior più nobil pregio all'auree velli a vari prez-

Palma fregiata rendon lustro maggior più nobil pregio all'auree velli a va - ij

Palma fregiata rendon lustro maggior più nobil pregio all'auree velli e a vari

T.S.

oli orna menti onde va cin - ta.

prezi - ornamenti onde va cin - ta

preziosi ornamenti onde va cin - ta.

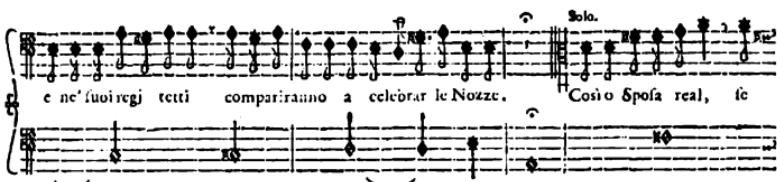
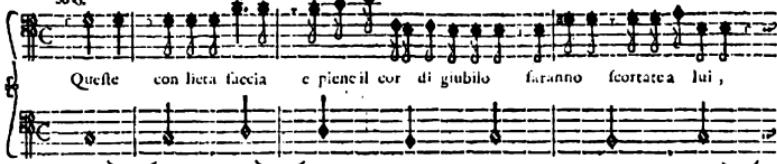
Tutti

(XVII)

Sopr.



Solt.



## (XVIII.)

Solo.

figli dell'universa Terra in man lo feettro. Quindi per ogni parte fra

quante sono Genti, e che faranno li spargerà di te l'alia me - moria.

Tutti.

Ed i Popoli tutti con immutabil te a - pie

Tutti.

Ed i Popoli tutti con immutabil tem - pie

Tutti.

Ed i Popoli tutti con immu - ta - bil tem - pie

Allegro.

Ti lode - ran cono re - ran per sem -

Ti lode - ran cono re - ran ti lode - ran cono re - ran per sem -

Ti lode - ran cono re - ran per sempre per sem -

Tutto solo.

Tutti.

(XIX.)

pre ti lode - ran t'o - no - re - ran ti lode - ran tonore - ran per  
 pre ti lode - ran tonore - ran tonore - ran ti lode - ran per  
 pre ti lode - ran tonore - ran per sem -

sem - pre ti lode - ran t'o - no - re - ran per sempre per sem - pre ti  
 sem - - pre t'o - no - re ran lode - ran per sem - pre  
 - pre ti lode - ran t'o - no - re ran lode - ran per sempre

lo - deran tonore - ran ti lode - ran tonore -  
 Co - no - re - ran ti lo - deran ti lode - ran tonore -  
 Co - no - re ran ti lode - ran t'o - no - re - ran per sem - pre per sem -

(XXX.)

ran per sem - - - pre ti lode - ran cono -

ran per sem - - - pre ti lode - ran cono -

ti lode - ran cono - ran per sem - - - pre -

ran per sem - - - pre -

**Fine del Salmo quarantesimoquarto.**

# S A L M O QUARANTESIMO Q U I N T O

a Due

*ALTO , c BASSO.*

*Deus noster refugium & virtus &c.*



Solo.

Grave. Re l'aspri e rie mile - ri - e che d'ogn'intor - no

Solo.

Grave. e rie mi - se - ri - e che d'ogn'in - torno

Tutti.

Stringon - ci, ri - fugio cappoggi itali - le di noi è il poten - ti - mo e -

Tutti.

Stringon - ci, ri - fugio cap - poggo fla - bile di noi è il poten - ti - mo e -

(XXII.)

A musical score for four voices (Soprano, Alto, Tenor, Bass) and basso continuo. The score consists of five systems of music, each with a vocal line and a continuo line below it.

**System 1:**

- Vocal Lines:** Soprano: "terno al - to Si - gne.", Alto: "terno eterno al - to Si - gnor.", Tenor: "Per - ciò", Bass: "Prelio."
- Basso Continuo:** Standard basso continuo notation with dots and dashes.

**System 2:**

- Vocal Lines:** Soprano: "Se l'Orbe volga - li sof - fo pra - e li tra - pian - ti noi", Alto: "Se l'Orbe volga - si sof - fo pra - e si tra - pian - ti i noi".
- Basso Continuo:** Standard basso continuo notation with dots and dashes.

**System 3:**

- Vocal Lines:** Soprano: "Mon - ti dalle im - mo - bi - li", Alto: "Mon - ti dalle im - mo - bi - li".
- Basso Continuo:** Standard basso continuo notation with dots and dashes.

**System 4:**

- Vocal Lines:** Soprano: "lor ba - li pro - fon - dif - si - me fvel - ri nell'on - de in -", Alto: "lor ba - fi pro - fon - dif - si - me fvel - ri nell'on - de in -".
- Basso Continuo:** Standard basso continuo notation with dots and dashes.

(XXIII.)

A musical score for three voices (Soprano, Alto, Tenor) and piano. The vocal parts are written in common time, with the piano part in 2/4 time. The vocal parts consist of three staves, each with a different vocal range (Soprano, Alto, Tenor). The piano part is on a separate staff at the bottom.

The lyrics are in Italian:

sta - bi - li non ha che il cor ri - em - pia - li  
sta - bi - li non ha che il cor ri - em - pia - li  
di freddo e vil ti - mor.  
di freddo e vil ti - mor.  
la for - za scuote l'onda del bo - raf - co - fo - mate  
Del cora - co - lo mare la for - za scuote l'onda  
lon - da vario lo - nan - te gonfia e spumo - fa bol - le  
lon - da vario lo - nan - te gonfia e spumo - fa bolle

## (X X I V.)

e di fra - gor or + ren - do dell'ariai val + ti can - pi  
 e di frager or - rendo dell'ariai val + ti campi

tutti ri + empie cin - gom - bra e crol - la - no d'in -  
 tutti ri + empie cin - gom - bra e crol - la - no d'in -

tor - no e crolla - no d'in - tor - no i fal -  
 tor - no e colla - no d'in - tor - no i fal -

di ed al - ti mon -  
 di ed al - ti mon -

## (XXV.)

Largo.

ti. Ma mientr'intorno a no - i tut - to si feuote e mug -  
Largo.

ti. Ma mientr'intorno a no - i tutto si feuote e mug -

Solo.

ge, Un fiume di pa - ce coll'aque sue piene quest' alma Cittade di  
ge,

Tutti.

fanta alle - grezza ri - empie ed innonda ri - em - pieced in non - da un hume di  
Tutti.

un fume di

pa - ce coll'aque sue pie - ne quest'alma Cit - tade di fanta alle - grezza ri - empieced in -  
pace coll'aque sue piene quest'alma Cit - tade di fanta alle - grezza ri - em -

D

## (XXVI.)

nonda ri - em - pie ed in non - da cos'l nolto D' - o il luogo a lui fa - cendo  
 pie ri - empie ed imonda ed in - nonda

Solo

ve - gli di - mora cor - tele riguarda di gra - zia' fe - con - da. cos'l nolto  
 ve - gli di - mora cor - tele riguarda di gra - zia' fe - con - da. cos'l nolto

Tutti

Di - o il luogo a lui fa - cero dov' e - gli di - mora cor - tele riguarda di gra -  
 Di - o il luogo a lui fa - cero dov' e - gli di - mora cor - tele riguarda di gra -

- zia' fe - con - da.  
 - zia' fe - con - da.

(XXVII.)

Solo.

Questa Città beata ove ha sua fede, ove ha il tuo Trono Iddio

non fa male che va cilli, chi'egli col forte braccio sempre la folterrà vigile

pronto.

Tutti Largo.

An che ne tem pian da ti ne tempianda

Tutti.

An che ne tem pian da ti

Largo

al formidabil suono di sua voce tre menda le Gen tia noi nemici

al formidabil suono di sua voce tre men da le Gentia noi nemici si riem

(XXVIII.)

li riem - pir d'orro - re di spa - ven - to di ipaven - to  
 pir d'orrorre di spa-ven-to di ipaven - - - - - to  
  
*Preffa:*  
 si fconvollerò i Regni e per le vaf - te vilenie del la Terra orror fu - nel -  
 li fconvollerò i Regni e per le vaf - te vilenie del la Terra orror fu - nel -  
  
 to orror fu - nel - to alto tremor alto tre - mor  
 nef - to orror fu - nel - to alto tremor alto tre - mor  
  
 alto tre - mor si spar - se al - to tre - mor si spar - se  
 mor si spar - se alto tremor si spar - se

(XXIX.)

Solo.

Qui Dio, che guida e frena gli esercitie le squadre abbiamo al fianco, ea riazzu-

Solo.

zar ogni nemica of - tesa è il gran Dio di Giacobbe a noi diletta. Venite or -

mai ve - nite nazi - oni straniere da più lontani lidi, ed ammirate con profondo stu-

por le prodi - giute opre di lui; oade ripieni è tutta la vasta Terra, e contem-

plate, come doppo guerre funelle e sangui - nose fino ne' più re - moti confini del

Mondo ei fa regnar gioconda tranquilli - fima pace. Segue a Dua.

## (XXX.)

Tutti.

Ridotti in pol - veva gli archi, ed ha forza .  
 Tutti.  
 Ri - cocttin pol - veva gliar - chi e ha spezz -

te l'ar - me omi - ei de ei scudi in ce - ne - ritii in - ce - ne ritie i scu -  
 te l'arme omi - cide ei scudi in ce - ne - ritii in - ce - ne ritie i scu -

cene - ii - tie i feu - di in ce - neri - ti ei feu - di in ce - nene - ri - ti.  
 di in ce - nene - ri - ri ei scudi in - ce - ne - ri - ti.

Solo.  
 Dice il Signor dice il Signor:  
 Solo.  
 Godete si go - dete un fanto almo ri -

(XXXI.)

polo Genz a me facere e  
care. Si comprenda per voi, ch'io sono il vostro vero Si-

gnor, che vi protegge, e salvate che i Popoli tutti mi vedran sopra loro regnar, e l'uni-

verso del mio gran Nome inchinerà la gloria.

Tutti  
Dunque al Signor delle Virtuti a lui che ne accoglie, e conferva tanto Dio di Giac-

Tutti  
Dunque al Signor delle Virtuti a lui che ne accoglie e conserava fatto

Largo.

cob - be. O - mag - gi ren - da il Mondo tutto e  
Dio di Giacob - be.  
O - mag - gi

(XXXII.)

fer - va o - mag - ren - da e fer - va e fer - va  
 ren - da il Mondo tutto e fer - va e fer - va e fer - va

o - mag - gi ren - da il Mondo tutto e fer -  
 o - mag - gi ren - da il Mondo o - mag - gi ren -

va o - mag - gi ren - da il Mondo tutto omaggi renda e fer - va  
 da il Mondo tutto e fer - va omaggi renda il Mondo tutto e fer - va

omaggi renda il Mondo tut - to e fer - va.  
 il Mondo tutto omaggi renda e fer - va

**FINE DEL SALMO**  
**quarantesimoquinto.**

# S A L M O QUARANTESIMO- S E S T O.

*CANTO SOLO.*

Omnis Gentes plaudite manibus &c.

Allegro.

O Gentis rite tel-toice lie-te  
le manierge - te e date plau - li col grato serepi - to  
di palmae pal - ma le manierge - te telto - see lie - te e date

## (XXXIV.)

pianegato Prezzo ei pal - ma a pal - ma

Voi Falte glorie di Dio can - ta -

te e le spiega - te colle più for - ti

veci del giubilo che v'em - pie Pal - mas e le spiega - te

colle più for - ti voci del giubilo che v'em - pie Pal - ma.

(X X X V.)

Peiche l'alto, e tremendo Signor, quel che governa gran Rè dell'Uo - verso il vasto

giro fatto al nostro poter le schiere oll'ù in servitù ri' duole, e già col pié ne calper'

tian le fronti. Fra tante e tante Nazi - oni ci cielie noi per e - redi

Iucì la sua di - mora in questo d'Ira - el tanto a lui caro orna- mento ed o -

nor, Tempio sublime di rabiir gli piacque.

Allegro.

In quel - to Tem - pio

(XXXVI.)

A musical score for five voices (Soprano, Alto, Tenor, Bass, and Basso Continuo) and basso continuo. The vocal parts are written in soprano, alto, tenor, and bass staves, with lyrics in Italian. The basso continuo part is indicated by a bass staff with a cello and a harpsichord/bassooon. The score consists of six systems of music, each starting with a repeat sign and a bass clef. The vocal parts sing in unison or in homophony throughout the piece.

tra lie - ti Popoli tra lie - ti Po - po - li colmi di giubi - lo  
en - trò l'Altissimo en - tro l'Al - ti - si - mo e al fuon ses -  
te - vo - le di mille trom - - - - be di  
mil - le trom - be    dunque le glori - e  
di lui li can - ti - no di lui li canti - no Dio po - ten -  
tif - si - mo Re formi - dabile l'ec - cel - se lau - di

(XXXVII.)

e di le - ti - zi - a il Ciel rim - han - be il Ciel rim-

- - - - be il Ciel rim - bombe e di le -

ti - zi - a il Ciel rimbom - be rimbom - be.

*Largo.*

Cerchi ogn'un che tu sciolga con rego - la - ro moto la propria voce al can -

to puiclie lodar convienii

dell'Universo tutto il Rè sovrano. Re in heine e Dio che il freno

(XXXVIII.)

stringo di tutti i Popoli che fie - de sopra il tuo Santo Augillo im - molil Trio - be.  
 Delle Genti stranie anci i Picci più forti, ei più potenti, quei che con maggior  
 falso governano la Terra reverente di voti già porgono con noi algran  
 Dio d'Ira - el - leol - sequi e voti of - se - quij of - le - quij e vo - ti  
 al gran Dio d'Ira el - leol - sequi e voti of - se - quij e vo - ti of - se - quij  
 e vo - ti of - se - quij e voti of - se - quij e vo - ti of - se - quij e vo - ti.

# S A L M O QUARANTESIMO- SETTIMO.

a Tre

*CANTO, TENORE, e BASSO.*

Magnus Dominus , & laudabilis nimis , &c.



Tutti.

Uesta, che al Ciel s'inalza au-

Grave. Tutti.

Uesta, che al Ciel s'inalza au- za augul - ta Mo -

Tutti.

Uesta, che al Ciel s'inalza au - gusta

Grave.

gusta Mole, e quello facro e vene - rabil Mon - te del

le, e quello facro e vene - rabil Mon - te del

Mo - le, e quello fa - cro e vene - rabil Mon - te del gran

卷(XL.)

gratide Id di - o son la di mora, son la di mora e'l Re - gno son la di - mora e'l  
 grande Id di - o son la di mora, son la di mora e'l Re - gno son la di - mora e'l  
 de là di - o son la di mora, son la di mora e'l Re - gno son la di - mora e'l  
 Re - gno son la di - mora e'l Re - gno. Diquà spandes'in - tor - no in - tor -  
 Re - gno son la di - mora e'l Re - gno. Diquà spandes'in - tor -  
 Re - gno son la di - mora e'l Re - gno. Diquà  
 Tutto  
 no intor - no di sua grandezza il fol - go - rante rag - gio il fol gorante  
 no intor - no di sua grandezza il fol go - rante rag -  
 spandes'in - tor - no di sua grandezza il folgo -

(XLI.)

(XLII.)

Solo.

Ecco Sionne, ed ecco del Rè de'l'Uni - verio l'ampia Cittade, ed alma.

Ella è piantata, e posta verio dove Aquilon spira su perbo: oga'un la mire, e in timi-

Solo.

carla e fulti, Iddi - o col forte impenetrabil feudo dell'amor suo riuopri-

ralla ogn'ora s'equindi apprenderan le Genti tutte ch'ella è il Tempio di lui, ch'ella è il suo

Solo.

Trono. O quante volte a'danni suoi si unirono del Mondo i Regi più potenti, e forti!

Segue a Tre.

(X L I I I .)

Tutti

Largo. Ma non si tollo la guardar, che tut - ti restaro al pari d'unim - mo.

Largo. Ma non si tollo la guardar, che tut - ti restaro al pari d'unim - mo.

Ma non si tollo la guardar, che tut - ti restaro al

bil fal - fo di profondo stu - pore ingombri e pie -

pari d'unimmobil fal - fo di profondo stu - pore ingombri e pie -

pie - ni e un gelido tremor per ogni ve - na serper sentiro, e ricer -

ni e un gelido tremor per ogni ve - na serper sentiro, e ricer -

Tutto solo.

Tutti.

(X L I V.)

car - gli il co - te.  
car - gli il co - te.  
car - gli e ricer - car - gli e ricer - car - gli il co - te.

*Solo.*

Quelle doglie medesime, e tanto gravi onde s'attanna, e fuggge Donna cui poco  
manchi a dar al Mondo la novella proie loro tutte pa - tti, gran Dio facili.

Tu d'Ori - en - te ai procello fi.

*Tutti.*

Tu d'Ori - en - te ai procello fi ven - ti tu d'O - ri -  
*Tutti.*

(XLV.)

ven - ti dell'of - cura pri - gion le porte a-  
te ai procello li ven - ti dell'of - cura pri - gion le porte a-  
en - te ai procello li venti le porte a - pris.  
Tutto solo Tutti.

pristi le porte a - pris - ti, onde le Tarfe Navi im - mente e  
pristi, le porte a - pris - ti, onde le Tarfe Navi im - mente e  
ti le porte a - pris - ti, onde le Tarfe Navi im - mente e

for - ti qual fragil vetro in mille  
for - ti qual fragil vetro in mille parti  
for - ti qual fragil vetro in mille parti e mil - le qual fragil

(LXVI.)

par - ti qual fragil vetro in mille par - ti e mille mi - nuta -  
 qual fragil vetro in mille parti e mil - le minu - ta -  
 vetro in mil - le parti e mil - le qual fragil vetro minu - ta -  
  
 mente strito - late e in - frante con nostra gioja e sol per tua mer-  
 mente strito - late e in - frante con nostra gioja e sol per tua mer-  
 mente strito - late e in - frante con nostra gioja e sol per tua mer -  
  
 cede an - da - roa muo - to  
 cede an - da - roa muo - to  
 cede per l'umido sentie - - - - - to per l'umido sen - -

(XLVII.)

an - da - roa nuo - to per l'umido sentie  
 an - da - roa nuo - to per l'umido sentie  
 tie - - - - - ro an - da - roa nuo - - - - -

ro an - daro a nuo - to con noi - tra gioja e sol per  
 ro an - daro a nuo - to con noi - tra gioja e sol per  
 ro an - daro a nuo - to con nostra gioja e sol per

tua mer - cede an - da - roa nuo - to  
 tua mer - cede an - da - roa nuo - to  
 tua mer - cede per l'umido sentie - - - - - ro per l'umido sen -

## (XLVIII)

an - da - rea nuo - to per l'umido sentie  
 an - da - roa nuo - to per l'umido sentie  
 tie - - - - - ro an - dar a nuo - - - - -  
 ro an - daro a nuo - to.  
 ro an - daro a nuo - to.  
 to an - daro a nuo - to.

Solo.

Quanto da Padri nostri udiamo un giorno tutto in questa Città del Dio dell'armi, e Signor  
 nostro vera immortal Sede a compierli vedem - mo. Egli son - dolla egli son-

(X L I X . )



Solo.

O di mi - feri - cordia e di cle - menza fonteines - auf - to in mezzo al

Solo.

O di mi - feri - cordia e di cle - menza fonteines - auf - to in mezzo al

Lento

Tempio tu - o digrazie noi col - mar Si - gnor ti piacque col - mardi grazie col

Tempio tu - o digrazie noi col - mar Si - gnor ti piacque col - mardi grazie col

mar noidi grazie Signor ti piacque con larga ma - no i tuo fa - vori a

mar noidi grazie Signor ti piacque con larga ma - no i tuo fa - vori a

Solo.

Perciò mentre dispenli con larga ma - no i tuo fa -

(L.)

no - i. Tutti.  
 oltread ogni con -  
 no - i. Tutti.  
 oltread ogni con - sin  
 Totti.  
 vori a noi. Come le glori - e del tuo nome angusto  
 oltread  
 Largo.  
 ma flen - den u flen dons'in - tor - no  
 oltread ogni conlin flen dons'in - tor - no par - te non vi fa -  
 o ni con - an flen dons'in - turno co - si dell'aria Terra  
 Fallo falo.  
 in cui la lode tua in cui la lode tua chia - ra non suo -  
 ratantore - mo - - - ta in  
 par - te non vi fa -  
 Tutti.

(L.I.)

ni in cui la lode tua chia - ra non suo - ni chia - ra  
cui la lode tua in cui la lode tua chia - ra non suo - ni  
rà tanto re - mo - ta in cui la lode

non suoni chia - ra non suoni in cui la lode tua chia - ra non  
in cui la lode tua chia - ra in cui la lode tua chia - ra non  
tua in cui la lode tua chia - ra non suo - ni

suo - ni.  
suo - ni.  
ni. Segue folio.

(L II.)

Solo.

E salti in - tanto di Sion nel Monte, e in rimatar, che per decreto eterno sconfitte

solo. f

sono le nemiche squadre il Regno di Giudea salleggi, e goda. Su via

Turbe divo - te a queste murain - to no in folio illuol ira - te, e dall'ecce se

Solo. f

Torri narrate altruidi Dio glial - ti prodigi. Di Sivane la forza, e la pa-

tenza mirate attenti, e quanti sono i ricchi Palaggi, onde va adorna; addio audi-

tar a' Posteri venturi pos - fiate del Signor l'opre ammirande. Segue a Tre.

## (LIII.)

Tutti.

Poiche questo Si - gnore è il grande Iddi - o è il nostro eterno Iddi - o

Poiche questo Si - gnore è il grande Iddi - o è il nostro eterno Iddi - o

Tutti.

Poiche questo Si - gnore è il grande Iddi - o è il nostro eterno Iddi - o

Grave.

Poiche questo Si - gnore è il grande Iddi - o è il nostro eterno Iddi - o

ne' seco - liavve - nir quef - ta sua Gen -

Largo.

ne' seco - liavve -

che regge - rà con scettro onnipot - sen - te ne' seco - liavve -

te che reg - ge - rà con scettro onnipot - sen - te ne' se -

fen - - - - - ne' se - co - liavve - nir quef - ta sua Gen -

nir

Tutti.

Tutti solo.

•(LIV.)•

The image shows a page from the musical score for "La Gioconda". The score consists of five staves, each representing a different vocal part: Soprano (top), Alto, Tenor, Bass, and Tafio solo (bottom). The vocal parts are written in black ink on white paper. The lyrics are in Italian and are placed below the corresponding vocal staves. The music is in common time and includes various rests and dynamic markings.

liavvenir ne' fece - liavvenir quef - ta sua Gen - te ne' fece - liavve - nir che  
nir ne' secoli avve - nir questa sua Gen - te ne' secoli avve - nir  
che regge - rá con lecetro onnipotente

reg - ge - rà con scettro onnipos - sen - te ne' fece - liavve -  
che reg - ge - rà con scettro onnipos -  
- te ne' fe - co - liavve - nit quel - ta sua Gen -

(L.V.)

nir que - ta sua Gen - te che reg - ge - rà ne' seco - li avve -  
 sen - te ne' seco - li avve - nir que - ta sua Gen - te  
 te che regge - rà con scontro onnipoten -  
  
 mir che regge - rà ne' seco - li avve -  
 te ne' seco - li avvenir ne' seco - li avve - nir que - ta sua Gen - te  
 te ne' seco - li avve - nir ne' seco - li avve - nir questa sua Gen - te  
  
 mir che regge - rà ne' seco - li avve - nir questa sua Gen - te  
 nir che regge - rà con scontro onnipoten - te ne' seco - li avvenir que - ta sua Gen - te  
 ta sua Gen - te

**Fine del Salmo Quarantesimosettimo.**

# S A L M O QUARANTESIMO O T T A V O.

a Tre

*ALTO, TENORE, e BASSO.*

*Audite hæc omnes Gentes &c.*

Da Capella. *Tutti.*



O Genti tut - te voi i che il vasto giro del Mondo em-  
*Tutti.* che il vasto gi ro del Mondo em-

*Gentilie la Cittate  
Miglioranza:*

O Genti tutte voi che il vasto giro del Mondo em-

pi - te d'illuf - tre, o di baf - fa pro - geni - e  
pi - te d'illuf - tre, o di bal - fa pro - geni - e  
pi - te o fiate, vol d'illuf - tre, o di baf - fa pro - geni - e, oinal - to

## (LVII.)

o in povertà ri - pos - ti attenian - di - te quant'io m'accingo ad  
 o in povertà ri - pos - ti at - tentiudi - te quant'io m'accingo ad  
 sta - - to ripul - ti quan - c'io m'accingo  
 insegnare a vo - i quant'io m'accingo ad inse - gnare a vo -  
 inse - gnare a vo - i quanc'io m'accin - go ad inse - gnare a vo -  
 Uscì - rand al mio la - bro u - scian vo - ci di  
 Uscì - ran dal mio la - bro usci - ran vo -  
 Uscì - ran usci - ran dal mio labro  
 fapi - en - za vo - ci di fa - pi - en - za, ei detti mie -  
 ei di fapi - en - za vo - ci di fapien - za, ei detti mie -  
 u - scian vo - ci di fa - pi - en - za ci detti mie -

## (L VIII.)

i di prudente penfar figli faran no. A' zonci belli con -

i di prudente penfar figli ca ran no. A' miei belli con -

i di prudente penfar figli la ran no. A' merletti fi con - fi -

figli che a fuon di Ce tra cante rovvi io pure at tento preste -

figli che a fuon di Ce tra cante rovvia fuon di Cetra io pure

can te rovvia fuon di Cetra cante rovvi io pure at tento preste -

di Ce tra canie rovvia fuon di Cetra io pure

tra cante rovvia fuon di Cetra io pure

ro preste ro preferò l'orec chio, e'l co re Che paventare che

at tento preferò l'o recchio, e'l co re Che paven tar

at tento preferò l'o recchio, e'l co re Che paven tar

## (LIX.)

pa ven tar dovrò nel dì funel - to ul - timo di mia vi -  
 che paven - tar dovrò nel dì nel dì fu - nef - to ul - timo di mia vi -  
 che paven - tar do - vrò nel dì funel - to ultimo di mia vi -  
 ta? in cui ca - du - toio fo - no le gravi col - pe in  
 ta le gravi col - pe in cui ca du - toio fo - no  
 ta? che? che? che? che? che? le gravi  
 cui ca du - toio fo - no che? che? in cui ca -  
 che? che? le gravi col - pe in cui ca du - toio fo - no  
 col - pe in cui ca du - toio fo - no che? che?  
 duto ca - duto io fo - no. Ciò riflet - tan co - lo - ro  
 cui caduto caduto io fo - no. Ciò ri - flettan colo - ro che nel proprio po -  
 in cui ca - duto io fo - no. Ciò ri - flettan co - lo - ro che nel

## (LX.)

fon - dan fonda la spe - me, e negli ampi di lor beni tu-  
 ter fon - dan la spe - me, e ne - gliam - pi di lor beni tu-  
 proprio puter fon - dan la spe - me, e negli ampi di lor beni tu-  
 ga - ci va - na - mente o - gni glo - si - a han - no ri -  
 ga - ci va - na - mente o - gni glo - si - a han - no ri -  
 ga - ci va - na - mente o - gni glo - si - a han - no ri -  
 - ta. Non le ricchezze nò'l fraterno affet - to servi - ranno a salvare  
 pof - ta. Non le ricchezze nò'l fraterno affet - to servi - ranno a salvare  
 pof - ta. Non le ricchezze nò'l fraterno affet - to servi - ranno a salvare  
 li ciò dunque attende - ranno da stra - nie - ro da straniero soc - cor - fo?  
 li ciò dunque attende - ranno da stra - nie - ro da straniero soc - cor - fo?  
 li ciò dunque attende - ranno da stra - nie - ro da straniero soc - cor - fo?

(L XI.)

nulla po - tran d' l'Uom do vi - zi - o - fo  
 nulla portan dell'Uom do vi - zi - o - fo i piagni  
 i piagni fagri - fi -  
 quando gli offra al Signor nel punto nel punto el - tremo per ot - tener di  
 fa - gri - fi - ci quando gli offra al Signor nel punto el - tremo per ot - tener di  
 ci quando gli offra al Signor nel punto el - tremo per ot - tener di  
 vita un fol momen - to. Mor - rà mor - rà mor - rà mor -  
 vita un fol momen - to. Mor - rà mor - rà mor -  
 vita un fol me - men - to. Mor - rà mor -  
 rà ma sciolto dal cor - pore - o ve - lo vivrà dan -  
 rà ma sciolto dal cor - pore - o ve - lo ad unae -  
 dal cor - pore - o ve - la vivrà dan - nato dan -

## (LXII.)

nato ad una e - terna mor - te ad una e - terna mor - te.  
 ter na ad una e - ter - na mor - te.  
 na - to ad una e - ter - na mor - te.  
  
 lulti - mo giorno ei si lusinga  
 Forse in ve - der d'ogn'altro l'ul - timo gior - no e  
 Forse in veder d'ogn'al - tro lulti - mo giorno ei si lusinga  
  
 e spe - ra di non mo - rir? con equal col - poe lie - ro a' faggi a'  
 e spe - ra di non mo - rir? con equal colpoe fiero a' faggi a'  
 e spe - ra di non mo - rir con equal colpoe fiero a' faggi a'  
  
 folti a' ricchi in - esu - ra - bil mor - te dello stame vital tron - che -  
 folti a' ricchi in - esu - rabil mor - te dello stame vital tron - che -  
 folti a' ricchi in - esu - ra - bil mor - te dello stame vital tron -

(LXIII.)

The musical score contains the following lyrics:

ri - no - di. Di coi - tor le richesse riche - ranno ad al -  
ri - no - di. Di coi - tor le richesse riche - ranno ad al -  
cherai no - di. Di cuor le ric - chezze riche - ranno ad al -

tru - i e un profon - do se - pol cro avan  
tru - i e un profon - do se pol - - cro a -  
tra - i e un profondoun pro - ton - do se - pol - cro a -

avan per tet - to per sempre lor mael - to - fa  
avan avran per tet - to per sempre lor mael - to - fa  
avan avran per tet - to quegli fa - rà farà per sem -

stanza lo - ro pompo - foal - ber - go tanto av - vien a chi fuole  
stanza loro pompo - foal - ber - go tanto av - vien a chi fuole  
pre lo - ro pompo - foal - ber - go tanto av - vien a chi fuole

## (LXIV.)

dar nome alte - ra - men - te  
 dar nome alte - ra - mea - te al - te - ra - mente  
 dar nome alte - ra - mente con  
 con vano saf - to a' poſſeđuti be - ni. O de' po - ten -  
 con vano saf - to a' poſſeđuti be - ni. a'  
 va - no fatto a' poſſeđuti be - ni.  
 - ti e vano penſar non vider ef - fi qual dolo -  
 som - mio - no - xi a - ſee - fi non vider eſti in tal ſuper - bo ſtato  
 cieco va - no penſar non vider eſti in tal ſuper - bo ſtato  
 ro - ſue miſe - rabil for - te do - vean pa - tir quindi la  
 e miſe - ra - bil for - te do - vean pa - tir quindi la  
 e miſe - ra - bil for - te do - vean pa - tir

(LXV)

vita loro paragonar li puote de' giumental la vi - ta  
 vita loro paragonar li puote d' giumenti al la vi - tacumonra  
 de' gu - mental - la vi - tacumonra

ma il folo lento è leor - - - - tail  
 gion ma il folo lento è leor - - - - ta il  
 gion ma il folo lento è leor - tail fo - lu sen - fo  
 folo sen - lu è leor - - - - ta.  
 fo - lo lento è leor tail folo sen - fo è leor - ta.  
 il folo lento è leor tail folo sen - fo è leor - ta.

Quello cie - co pen - fu ognia - du - ta fu lor ca - gio  
 Quello cie - co pen - fu ognia - du - ta fu lor fu - lor cagio

Quello cie - co pen - fu d'o - gni ca - du - ta fu lor cagio  
 Santi Tomo Orato.

(LXVI.)

The musical score consists of three vocal parts: Soprano (top), Alto (middle), and Bass (bottom). The lyrics are in Italian and describe scenes of death and decay. The vocal parts are separated by vertical bar lines, and the music is divided into measures by vertical bar lines.

**Soprano (Top Voice) Lyrics:**

- ne, e pu - re d'ogni ca - du - ta andar fatto - fie lie -
- ne, e pu - re
- dar fatto - fie lie + t'andar fai - to fie lie - ti.
- d'o - gni ca - du - ta andar fatto - ie lie - ti.
- e confu - fa coletta fconiglia - ta infanta greg -
- Nume - rofa e confu - fa coletta fconiglia - ta infanta greg -
- e confu - fa eo - della fconigliata infanta greg -
- gia e fa - rà pa - to di vo - race morte di vo -
- gia piom - berà nella tom - ba e farà pasto di vo - race mor -
- gia piomberà nel - la tom - ba e farà pasto di vorace morte

**Alto (Middle Voice) Lyrics:**

- ne, e pu - re d'ogni ca - du - ta andar fatto - fie lie -
- ne, e pu - re
- dar fatto - fie lie + t'andar fai - to fie lie - ti.
- d'o - gni ca - du - ta andar fatto - ie lie - ti.
- e confu - fa coletta fconiglia - ta infanta greg -
- Nume - rofa e confu - fa coletta fconiglia - ta infanta greg -
- e confu - fa eo - della fconigliata infanta greg -
- gia e fa - rà pa - to di vo - race morte di vo -
- gia piom - berà nella tom - ba e farà pasto di vo - race mor -
- gia piomberà nel - la tom - ba e farà pasto di vorace morte

**Bass (Bottom Voice) Lyrics:**

- ne, e pu - re d'ogni ca - du - ta andar fatto - fie lie -
- ne, e pu - re
- dar fatto - fie lie + t'andar fai - to fie lie - ti.
- d'o - gni ca - du - ta andar fatto - ie lie - ti.
- e confu - fa coletta fconiglia - ta infanta greg -
- Nume - rofa e confu - fa coletta fconiglia - ta infanta greg -
- e confu - fa eo - della fconigliata infanta greg -
- gia e fa - rà pa - to di vo - race morte di vo -
- gia piom - berà nella tom - ba e farà pasto di vo - race mor -
- gia piomberà nel - la tom - ba e farà pasto di vorace morte

## (LXVII.)

lace mor - te. E ful mattin della ter - rena vita  
 di vo - lace di vo - lace mor - te. E ful mattin della ter - rena vita  
 lor superbe cer - vi - ci piegar faran calpeste - ran - roign  
 lor superbe cer - vi - ci piegar faran cal - pelle - ran - noi giuf - ti  
 lor superbe cer - vi - ci calpesteran - - noi giuf - ti.  
 e d'ogni gloria spogl nulla potranno nulla potranno in così vile fla - to.  
 e d'ogni gloria spogl nulla potranno nulla potranno in così vile fla - to.  
 e d'ogni gloria spogl nulla potranno nulla potranno in così vile fla - to.  
 se'l mio Signor giustoe cle - men - te a me donar non fide - gni  
 Per me se'l mio Signor giustoe cle - mente il suo favor a me donar non fide gni  
 spe -

(LXVIII.)

spe - ro e ci mi tra - rà da ete - na d'acce - te. mor - te.

spe - ro e ci mi tra - rà da ete - na d'acce - te. mor - te.

roch'e ci mi tra - rà da ete - na d'acce - te. mor - te.

17

e la tua ca - sa d'altre glori -

e la tua ca - sa d'altre glori -

Se scorgi un'Uom d'ampie ricchezze cin - to d'altre glori -

a ador - na non t'ingombri no il co - re in - vi di - a o te -

a ador - na non t'ingombri no il co - re in - vi di - a o te -

a ador - na non t'ingombri no il co - re in - vi di - a o te -

18

ma quand'ei morrà non ha che una minuta parte de'

ma quan - d'ei morrà non ha che una minuta parte de'

ma quand'ei mor - rà mor - rà non ha che una minuta parte de'

## (LXIX.)

fui te - for feco ne trag - ga ola - ra fol - ia  
 fui te - for feco ne trag - ga o - leura fol - ia  
 suoi telor fe - co ne traggia ov - ver nel - la pro - fonda o leura fol - ia fe -  
 se - co la gloria fu - a chia - ra di - leen - da.  
 fe - co la gloria fu - a chia - ra di - leen - da.  
 fe - co la gloria fu - a chia - ra discen - da di - leen - da.  
 fe - co la gloria fu - a chia - ra discen - da di - leen - da.  
 Lo - dadi il ricco fol fin tanto ei vi - ve e mentr ei vive anco - ra fol a  
 Lo - dadi il ricco fol fin tanto ei vi - ve e mentr ei vive anco - ra fol a  
 mente n lo - da siccorre alun da po - ver -  
 mente n lo - da siccorre alun da po - ver -  
 mente n lo - da siccorre alun da po - ver -  
 mente n lo - da siccorre alun da po - ver -

## (LXX.)

ta - deop - pref - fo. o - ve la fol - ta fiole - ta de -  
 ta de op - pref - fo. o - ve la fol - ta fiole - ra de -  
 de oppref - fo. Ma cadrà Pempio de' trifli Padri  
 gli A - vi i - ni - qui già - ce fe - pol - ta in sempiter - no or to -  
 gli A - vi i - ni - qui già - ce fe - pol - ta in sempiterno or - ro -  
 fisi degli Avvi - ni - qui già - ce fe - pol - ta in sempiterno or - ro -  
 re: ivi ad eili per sem - pre a lui ha tolto go - der la  
 re: ivi ad eili per sem - pre a lui ha tolto go - der la  
 - - - - - te 2/ e alufia tolto go - der la  
 luce del celeste rag - gio. O de' po - tenti a' som - miono - ria -  
 luce del celeste rag - gio. O de' po - tenti a' som - miono - ria -  
 luce del celeste rag - gio. O de' po - ten - ti

(LXXI.)

fee - ri cieco e vano penfar; non veggon el - fi in tal fu per - bo fla -

fee - si cieco e vano penfar; non veggon el - fi in tal fu per - bo fla -

cieco vano penfar e vano penfar; non veggon el - fi in tal fu - perbo fla -

to qual dolo - ro - fa nufe - rabil forte dovrان pa - tin quindi la vita

to qual dolo - ro - li nufe rabil forte dovrان pa - tir quindi la vita

to qual dolo - rofa mi - te - rabil forte dovrان pa - tir quindi la vita

lo - ro paragonar li puote de' giumenti alla vita oblique tor - ta;

lo - ro li puo - te di' giumenti alla vita oblique tor - ta;

lo - ro pa - ragonar li puote de' giumenti alla vita oblique tor - ta;

cui non ra - gion mai il solo sento è scor - ta è scor -

cui non ragion mai il solo sento è scor -

(LX XII.)

ta mail solo fen - fo mail solo fen - fo mail solo fen -  
 ta mail solo fen - fo mail fo - fo mail solo fen - fo  
 ne - fleur - - - t. cui non va - gion mail solo fen - fo  
 ta mail solo fen - fo  
 fou ta il solo fen - fo

**Fine del Salmo quarantesimo ottavo.**

# S A L M O

## QUARANTESIMO

### N O N O

#### a Tre

*CANTO, ALTO, e BASSO.*

Deus Deorum Dominus &c.



Tutti.

Grave. L grande Idi - o che l'U niver to reg - ge a cu -  
Tutti.

Grave. L grande Idi - o che l'U niver to reg - ge a  
Tutti.

Grave. L grande Idi - o co'l'U niver to reg - ge a  
Grave.

i quan to veggi mo qua - ro non veggi tan to è fer - getto al giu - dizio tre -  
e qui n to veg - giano e qui n to non veggi am tan to è fer - getto al giu - dizio tre -  
e qui n to reg - giano e qui n to non veggi am tan to è fer - getto al giu - dizio tre -

## (LXXIV.)

mendo ha che chiamidamen te tutta quanta è la Terra  
 mendo ha che chiamidamen te tutta quanta è la Terra  
 mendo ha che chiamidamen te tutta quanta è la Terra e che li sien -  
  
 core forse il Sol fin dover ei ca - de ha che chiamidam -  
 fin dover ei ca - de ha che chiamidam -  
 de fin dover ei ca - de ha che chiamidam -  
  
 men - te tutta quanta è la Terra e che li sien - de us dove forse il  
 men - te tutta quanta è la Terra e che li sien - de  
 men - te tutta quanta è la Terra e che li sien - de

(LXXV.)

Soprano part lyrics: fin do've ci ca - de

Solo part lyrics: Ei di Si - onne dall'ec - celso Monte cinto di mae - stace e di gran -  
dezza verra co - si, che scorgiallo ogn' uno: e non hache piu taccia, onde li

Bass part lyrics: posta del suo venir anco retta - re in - torse,  
Segue a Tre.

## (LXXVI.)

Tutti

Largo. Innanzial volto fu - o fiam - ma vo - ra -

Tutti.

Largo. In - nan - zial volto fu - o fiam - ma vo - ra -

Tutti.

Innanzial volto in - o fiam - ma vo - ra -

T. S. Tutti.

ce con or - rido tul - go: fia che scin til - li fia che scin

ce con or - rido tul go: fia che scin til - li

ce con or - rido tul -

T. S. Tutti.

tilli che scin - til - li

li che scin - til - li

gor fia che scin til - li Segue subito.

(LXXVII.)

A musical score for three staves, likely for soprano, alto, and bass voices, with piano accompaniment. The score consists of three systems of music, each with a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a common time signature.

**System 1:**

- Top staff: *i tuoni, i lam - pi, e i fulmini*      *rimbo - be -*
- Middle staff: *i tuoni, i lam - pi, e i ful - ni*      *rimbo - be - ran - no*
- Bottom staff: *E le proce - le, e tur - bi - ni i lampi, i fulmini*

**System 2:**

- Top staff: *ran - no*      *e splende - ran - no*      *splende - ran - no in - tor - no*
- Middle staff: *e splende - ran - no*      *splende - ran - no in - tor - no*
- Bottom staff: *rimbo - be - ran - no*      *e splende - ran - no in - tor - no*

**System 3:**

- Top staff: *di sua giusti - zi - a al Tribu - nal fu - pre - mo*      *rimbo - be - ran - no*
- Middle staff: *di sua giusti - zi - a al Tribu - nal fu - pre - mo*      *rimbo - be -*
- Bottom staff: *di sua giusti - zi - a al Tribu - nal fu - pre - mo*

## (LXXVIII.)

e splende - ran - no splende - ran - no in - tor - no  
 ran - no e splende - ran - no spenderanno in - tor - no  
 rimbom - be - ran - no e splende - ran - no in - tor - no

di sua giusti - zi - a al Tribu - nal supre - mo.  
 di sua giusti - zi - a al Tribu - nal supre - mo.  
 di sua giusti - zi - a al Tribu - nal supre - mo.

*Solo.*

Di su chiumerà il Ciel, di giù la Terra; Quilo, perche de' retti decreti  
 suo fia testimon, e questa perche l'alta sen - tenza, o - da o - da

## (LXXIX.)

o - due ne tremi ne tre - mi  
 Solo.  
 O vo - i che preie - de - te ai faci ri - ti  
 Solo.  
 O vo - i che preie - de - te ai faci ri - ti  
 Lento.  
 dinazial trono suo tut - tedu - nate le turbea lui di - vo - te  
 quel - le  
 ere den  
 che nel bagnar che nel bagnar fa - re col frague delle vittime olerte

(LXXX.)

tutti adem - pi - re i fatti pat - ti crean tutti adem - pi - re i fatti pat - ti crean tutti adem - pi - re i fatti pat - ti

fatti pat - ti  
fatti pat - ti.

Tutti

Faran pa - lesei Celi la giustizia di Di - o poi h'egli

Tutti

Faran pa - lesei Celi la giustizia di Di - o del-

Tutti

Faran pa - lesei Celi la giustizia di Di - o del-

Largo

(LXXXI.)

The musical score consists of four systems of music. The first three systems are for three voices (Soprano, Alto, Tenor) and the fourth system is for piano.

**System 1:** Three staves for Soprano, Alto, and Tenor. The vocal parts sing in unison. The lyrics are:

Io - lo dell'U - ni - ver - so  
l'U - ni - ver - so  
l'U - ni - ver - so  
dell'U - ni - ver - so  
el egli fo - lo dell'U - ni - ver - so  
occhi U - ni - ver - so dell'U - ni - ver - so

**System 2:** Three staves for Soprano, Alto, and Tenor. The lyrics are:

è il Giudi - ce fo - vra - no  
è il Giudi - ce fo - vra - no  
è il Giudi - ce fo - vra - no  
è il Giudi - ce fo - vra - no  
è il Giudi - ce fo - vra - no  
è il Giudi - ce fo - vra - no

**System 3:** Three staves for Soprano, Alto, and Tenor. The lyrics are:

fo - vra - no  
fo - vra - no

**System 4:** One staff for piano. The lyrics are:

Solo  
Di all Signor:  
M' conta Populo mio modifra - elle - io  
per le - e dal monarca e vescovado di ver - i - de upi tua tempe - il tuo Signore -

(LXXXII.)

fon tuo grande la - cio. Non creder già caro te ripender voglia pe -  
 scarti facti - fici, ardo no a me ui - manzi tempre e i glio i crasti  
 (10. II)  
 No, che d'apo io non no de' tuoi Vrchi, nè che dal gregge tuo g'irsi tu scelta: Son  
 miei tutti gli ammenti o li parcan tra telve o pur tui monti.  
 So quanti augelli in Ciel button le piune button le piure  
 in mio po - te - re è quanto i pratic le cam - pa - gne or-

(LXXXIII.)

ma or - na e le - con - da or -  
na orna e fecon - da or - na orna e le - con -  
da da fe fa - me - li - co mai es - fer po -  
teffi non ha pe - rò chea te ri - corra non ha pe - rò chea te ri - corra;  
è tutta di me la Terra e quan - to il vasto gi - ro fu - o  
riempie gom - bia ricche e un - gom - bra.

Forte de'

## (LXXXIV.)

Tori io mangio le carni le cirni? ovver berro de-  
 gl'arci il ne-ro son-gue il ne-ro tan-gue?

Tutti  
 Sagrificio di lude otria'l tuo Dio otria'l tuo Dio, eall'Al-tif.  
 Tutti  
 Sagrificio di lude otria'l tuo Dio otria'l tuo Dio, eall'Al-  
 Tutti  
 Sagrificio di lude otria'l tuo Dio otria'l tuo Dio, eall'Al-

fimo por i vitti tuo - i. Ne'  
 tif - fimo purgi i votti tuo - i.  
 tif - fimo purgi i votti tuo - i. Ne' giorn'in - aus-

\*(LXXXV.)\*

giorn'in - fau - ti il chia - ma Egli da' tuoi tra - va - gli libe -  
ne' giorn'in - fau - ti Egli da' tuoi tra - va -  
ti in tuo soccorso il chia - ma,  
Tutto solo.

ra - ti saprà tu allor di - vo - to glo - ri -  
gli libe - rati fa - prà onor gli rende - i glo.  
libe - rati saprà tu allor di - vo - to onor gli rende -  
Tutti. T. S. Tutti.

a gloria al tuo No - me.  
ti - a glo - ri - a al tuo No - me. Segue solo.

## (LXXXVI.)

Solo.

Dice il Signor all'Uman che talvolta  
forse manco er' le per + tua colpa.

A che di mia giullazza narrarei pregi e false menzoghere tue

L'aura di miei leggi for' rifiuo - mae i tempi mentre i precetti naci le voci  
mic con alma trudolente odio non cu ri Tu vedrai appena uom che l'al-

trui fustanze tenti rapri che seco stringi la canza e man rof-  
for in gombra l'udi ta faccia tu a d'oir ti de-

(LXXXVII.)

già - dulce - ri com - pa - gno. Di mali - zia è ripiena la bocca  
 tua: la lingua tua non c'è, non c'è mai di macchinare ingan - ni.  
 21  
 Contro il tra - rel - lo tu o par - li par - lie fin - ful - ti,  
 e tendia pal - si suo i (ond'ei trabocchi ond'ei trabocchi) in - si - di -  
 o - n - lie - ci e pur tanto fa - cesti pur tanto fa - cesti e  
 tan - to io tac - qui Penitutto fece - rato iniqua - mente che

(LXXXVIII.)

tote il tuo Signore a te n - nile? la ci catozze - rò, porro dianzi ogo il bocchi  
thoi le tue malvagitadi, ond' arreifica.

Turri.

Tutti.

Vidi, che in oblio ponete del grande Iddio la legge u-dite u-

Tutti.

Voi, che in oblio ponete del grande Iddio la legge u-dite u-

Tutti.

Ve, che in oblio ponete del grande Iddio la legge u-dite u-di-

Largo.

LHGO

A musical score page featuring three staves of music for voice and piano. The top staff shows a vocal line with lyrics: "dite ed apprende - te ciò ch'el parlo in'o - ra perché". The middle staff shows a piano line with a basso continuo part. The bottom staff shows a continuation of the vocal line: "dite ed apprende te ciò ch'el parlò in'o - ra perché". The piano part includes basso continuo markings.

(LXXXIX.)

tal - ce di morte di voltra vita non re - ci - d' il ti - lo non re - ci - da  
 perche talece di morte di voltra vita non reci - dall fi - lo  
 perche talece di morte di voltra vita non re -  
 Tutto soli. Tutti.

non recid il h - io lenza d'altri sperane ita o scampo senza  
 noi re - chia il h - le lenza d'altri sperane ita o scampo senza d'altri spe -  
 ci - dall h - io lenza d'altri sperane ita o scampo

d'altri sperane ita o scampo - ito scam - po.  
 arane ita o scam - poai - ta o scam - po. Segue a Due.  
 senza d'altri sperane ita o scam - po.

(X C)

Solo.

Sigri - h - cio di lus - de è quarto chiesie di - dio ddi! Uom:

Solo.

Sigri - h - cio di lus - de è quarto chiesie di - dio ddi! Uom:

codefia via gliad - di - ta

codefia via gliaddi - ta

Tutti.

Percoglietun gior - no poffe

Tutti.

Largo. Percoglietun gior - no poffe eterna falso te eterna vi - ta

Tutti.

Largo. c - ter - na vi - ta

Tutti.

(XCI.)

terna salu - te e - ter - na vita pollae - terna salu - te percheotte -  
 c - ter - na vita pollae - terna salu - te pollae - terna salu - te e -  
 percheot tener un gior - no pollae - nevna salu - te pollae - terna salu - te  
 ner un gior - no percheot tener un gior - no pollae eterna fa - lu - te  
 ter - na vita pollae - terna salu - te eterna vi - ta pollae - terna fa -  
 percheotte - ner un gior - no e - terna vi - ta pollae -  
 e - ter - na vi - ta pollae eterna fa - lute pollae -  
 la - te pollae eterna fa - lu - te e - terna vi - ta pollae eterna fa - lute pollae -  
 eterna fa - lu - te per - che ottenere un gior - no pollae eterna fa - lute pollae -

(XCII.)

terna fa - late e - terna vi - ta per + che ottener un giorno pollae -

terna fa - late per + che ottener un gior - no un giorno pollae ete - na la

terna fa - late eter - na vi - ti per + che ottener un gior

terna fa - late pollae - na fau - te pollae eterna fa - lu - te e - terna vi -

lu - te pollae terna fau - te per + che ottener un gior

no pollae - terna fau - te e - ter - na vi -

ta pollae - na fau - te eter - na vi -

no pollae eterna fa - late eter - na vi - ta

Fine del Salmo  
quarantesimo-  
nono.

# S A L M C CINQUANTESIMO

a Tre

*ALTO, TENORE, e BASSO*

*Con Violette.*

Misericere mei Deus, &c.

Tempo giusto

Grav.

Tempo giusto

Grave

Grave

Violoncelli folt



(X CIV.)

A musical score for orchestra and solo voice, page XCIV. The score consists of two systems of music. The top system features a vocal part labeled "Solo" and an accompaniment by "Cello". The lyrics are:

O d'immense - sa pie - ta  
O d'immense - sa pie - ta  
O d'immense - sa pie - ta

The bottom system features a vocal part labeled "Solo" and an accompaniment by "Flauto". The lyrics are:

fon - te fon - te inclin - to  
tà o'dimmea - sa pie - ta fon - te in - flusto  
o'dimmea - sa pie - ta fon - te in - flusto.

(XCV.)

Music score page XCV featuring vocal parts and piano accompaniment.

**Vocal Parts:**

- Tutti:** The first two systems feature three staves of vocal parts (two upper voices and basso continuo) singing in unison. The lyrics are "o d'immensa pie - tà fon - te inelasto fon - te fon".
- Tutti:** The third system continues the three-part vocal texture with the same lyrics.
- Tutti:** The fourth system continues the three-part vocal texture with the same lyrics.
- Solo:** The fifth system begins a solo section for the upper voices, singing "te in e - faul - to alto clemente Id - di - o alto clemente Id -".
- Solo:** The sixth system continues the solo section with "ta fon te lire - fullo alto clemente Id - ni - o alto clemente Id - dio ci -".
- Solo:** The seventh system concludes the solo section with "fante fonte in e - faul - alto clemente Id - di - o alto ele -".

**Piano Accompaniment:**

The piano accompaniment consists of two staves, providing harmonic support throughout the piece. It includes various chords and bass notes.

(XCVI.)

di - o      elemente Id - di - o      alto clemente Id - di - o  
mente Id - di - o      elemente Id - di - o      alto clemente Id - di - o  
mente Id - di - o      elemente Id - di - o      alto clemente Id - di - o

Tutti.      Tut.      T.S.

alto clemente Id - di - o      elemente Id - di - o      do -  
alto clemente Id - di - o      elemente Id - di - o      elemente Id - di - o  
di - o      alto clemente Id - di - o      elemente Id - di - o      donar ti de-

T.S.      Tutti.

Soio.      Solo.

(XCVII.)

nar ti de - gna ti de - gna pieno per - don pieno perdon pieno perdon all'error  
*Solo.*  
 do - nar ti de - gna pieno perdon pieno perdon pieno perdon all'error  
 gna ti de - gna pieno perdon pieno perdon all'error

mio si gra - ve pieno per - don pieno perdon al -  
*Tutti.*  
 mio si gra - ve pieno per - don pieno perdon al -  
*Tutti.*  
 mio si gra - ve pieno per - don pieno perdon al -

(XCVIII.)

Musical score for orchestra and choir, page XCVIII. The score consists of two systems of music.

**System I (Top):**

- Measure 1:** The orchestra plays a rhythmic pattern of eighth and sixteenth notes. The vocal parts sing "Terror mio si gra - ve donar ti de - gna ti de - gna".
- Measure 2:** The vocal parts continue "Terror mio si gra - ve do - nar ti de - gna ti de - gna pieno per -".
- Measure 3:** The vocal parts continue "l'error mio si gra - ve do - nar ti de - gna".
- Measure 4:** The vocal parts sing "Tutta".
- Measure 5:** The vocal parts sing "pieno perdon pieno perdon pieno perdon all'error mio si gra -".
- Measure 6:** The vocal parts sing "Tutta".
- Measure 7:** The vocal parts sing "don pieno perdon pieno perdon pieno perdon all'error mio all'error mio si gra -".
- Measure 8:** The vocal parts sing "Tutta".
- Measure 9:** The vocal parts sing "pieno perdon pieno perdon pieno perdon all'error mio si gra - ve".

**System II (Bottom):**

- Measure 1:** The orchestra plays a rhythmic pattern of eighth and sixteenth notes. The vocal parts sing "Terror mio si gra - ve donar ti de - gna ti de - gna".
- Measure 2:** The vocal parts continue "Tutta".
- Measure 3:** The vocal parts sing "pieno perdon pieno perdon pieno perdon all'error mio si gra -".
- Measure 4:** The vocal parts sing "Tutta".
- Measure 5:** The vocal parts sing "don pieno perdon pieno perdon pieno perdon all'error mio all'error mio si gra -".
- Measure 6:** The vocal parts sing "Tutta".
- Measure 7:** The vocal parts sing "pieno perdon pieno perdon pieno perdon all'error mio si gra - ve".

(XCIX.)

ve all'error mio sì gra - ve al - l'er - ror mio piccio perdon al - per - al - l'error mio sì gra - ve.

Per - ror mio sì gra - ve. Segue subito.  
- tor n i - o sì gra - ve. Segue subito. ve.

(C.)

Piano.

A musical score page featuring a piano part and a vocal part. The piano part consists of two staves, each with three hands. The vocal part has four staves, labeled Solo, Solo, Solo, and Violoncello. The vocal parts sing "Dit tua miferi-", "Dit tua miferi-", "Dit tua miferi - cor -", and "cor - di - a a - pri a - pri i te - fo -". The vocal parts enter at different times, indicated by slurs and rests. The piano part includes dynamic markings like "Largo" and "Piano". The vocal parts also have dynamic markings like "f" and "ff". The score is in common time, with a key signature of one sharp. The vocal parts are written in soprano range.

Piano.

Solo.

Solo.

Solo.

Violoncello folt.

Largo. Piano.

Dit tua miferi -

Dit tua miferi -

Dit tua miferi - cor -

cor - di - a a - pri a - pri i te - fo -

cor - di - a a - pri a - pri i te - fo -

di - a a pri a - pri i te - fo -

(C.I.)

Forte.

Tutti.

Tutti.

Tutti.

Tutti.

Solo.

Coro.

(C.I.)

## (CII.)

*Solo.*

il lar - go fiu - me

*Solo.*

e di tua sанta grazia le colpe tutte mie lavi e can - celli

*Tutti.*

gra - zia il largo

*Tutti.*

Tutti le colpe tutte mie lavi e can - celli la - vie can - cel - li

la - vie can - cel - li il largo fiu - me

fiu - me le colpe tutte mie lavi e can -

## (CIII.)

Solo. le colpe tutte mi - e le colpe tutte mi - e le colpe tutte  
 Solo. le colpe tutte mi - e Tutti. la - vi  
 Solo. celli la - vi la - vi le colpe tutte mie la -

mi - e la - vie can - cel - li  
 la - vi e can - cel - li  
 vi le colpe tutte mie la - vi e can - cel - li

(C IV.)

Musical score for orchestra and choir, page C IV. The score consists of ten staves. The top two staves are for strings (Violin I, Violin II, Viola, Cello). The third staff is for Bassoon. The fourth staff is for Trombones. The fifth staff is for Trombones. The sixth staff is for Trombones. The seventh staff is for Trombones. The eighth staff is for Trombones. The ninth staff is for Trombones. The tenth staff is for Trombones.

Text in the score:

- Staff 3: Solo
- Staff 4: e di tui fanta
- Staff 5: Solo
- Staff 6: e di tui fanta gr a
- Staff 7: Tutti
- Staff 8: Solo
- Staff 9: le colpe tutte mie lavi e can - cel - li la - vie can-
- Staff 10: il largo flu - me Tutti
- Staff 11: Tutti
- Staff 12: il largo flu - me Tutti
- Staff 13: Tutti

(C V.)

cel - ii il lar - go lui - me  
mie lavi e can - celli le colpe tutte  
me le colpe tutte mie lavi e can - celli la -

Solo. le colpe tutte mi - e la - vi la -  
Tutti. mi - e le colpe tutte mi - e le colpe tutte mi - e  
vi la - vi le colpe tutte mie la - vi le colpe tutte

## (CVI.)

vi e can - cel - li  
la - vie can - cel - li  
mie lavi e can - cel - li

Solo.  
le colpe tutte mi - e      le colpe tutte mi - e  
le colpe tutte mi - e      le colpe tutte mi - e  
la - vi      la - vi      la -

(CVII.)

Tutti

la - vi la - vi le colpe tutte mi - e  
 mi - e le colpe tutte mi - e la - vi  
 vi le colpe tutte mi - e le colpe tutte mi - e le colpe tutte

le colpe tutte mi - e la - vi  
 la - vi le colpe tutte mi - e la - vie can -  
 mi - e le colpe tutte mie la - vi le colpe tutte mie lavi e can -

(CVIII.)

e can - cel - li.

- cel - - li.

cel - - li.

p  
Segue subito.

(CIX.)

Vn. piano.

Tempo giusto. Largo.

Solo.

Si mi lavi per sem -  
Si mi lavi per sem -

Tempo giusto.  
senza Cembalo  
Largo.

pre e tor ni all'alma quel che ornala sole - a quel  
pre e tor ni all'alma quel che ornala fo - le - a quel che ornala fo -

Cembalo.

forte.

piano.

che ornala sole - a primo cando - re  
le - a primo pri - mo cando - re sì mi

senza Cemb.

(CX.)

si mi lavi per sem - pre e torna all'alma quel che or marla fo - le  
lavi per sem - pre e tor - ni all'alma quel che or marla fo - le

che or marla fo - le mio pri - mo cando - re  
lo - a quel che or marla fo le - a primo cando - re senza umb.

or che la ren - de il mio pecc - ato im -  
or che la ren - de il mio pecc - tu or che la rende im -

## (CXL.)

pu - ra or che la rende il mio pecca - to or che la  
 pu - ra or che la rende che la rende il mio pec - cato  
 rende impu - ra il mio pecca - to or che la rende impu -  
 impu - ra or che la rende il mio pec - cato impu -  
 T.A. Segue.

(C X II.)

Largo.

Tutti.  
Largo.

Abbas-tanza comprendo il grande ec- cef- fo del mio de -  
Tutti.

Abbas-tanza comprendo il

lit- to

grande ec- cef- fo del mio de - lit - to abbas-tanza com - pren-

Tutti.

Abbas-tanza comprendo il grande ec- cef- fo il grande ec-

senza Cembalo.

(C X III.)

so del mio del mio de - litto il grande ec-

do il grande ec cel - so del mio de - lit -

cel - fo abbal - tanza comprendo comprendo il

cel - so del mio de - litto il grande ec cel - so del

tu abbal - tanza compren - do

gran - de ec cel - so abbal - tanza con -

(CXIV.)

Musical score for orchestra and choir, page CXIV. The score consists of two systems of music. The top system features a soprano vocal line with lyrics in Italian, supported by piano and orchestra. The bottom system features a bass vocal line with lyrics in Italian, supported by orchestra. The vocal parts are written in a cursive musical notation.

**Top System:**

- Lyrics:** mio de - lit - to abba - tanza com - pren - do  
il grande ec - ecf - fu del mio de - litto  
pendo compiendo il gran - de ec - ecf - fo cin - nan - zia-
- Performance Instructions:** piano, Sof., Cemb. Tutti.

**Bottom System:**

- Lyrics:** aglio - chiogn'o - ra aglio - chiogn'o - ra Rami di' fali  
agli occhi cinnazia - gli occhi flambi de' fali mie - i
- Performance Instructions:** Solo, Forte, Tutti, Tutti, flam, Tutti.

¶(CXV.)¶

mie - i  
 flammi de' falli mie - i  
 l'orrendo af - petto  
 flammi de' falli mie - i  
 l'orrendo af - petto  
 flammi de' falli mie - i  
 l'orrendo af - pet - to  
 mi  
 l'orrendo af - pet - to  
 flammi de' falli mie - i  
 l'orrendo af - petto l'orrendo af - pet - to

(C X VI.)

piano.

Solo.

agl'occhio - gu'ora      agl'occhio - gu'ora      Tutti.

Solo.

cinnanzia - giochi      cinnanzia - giochi      flammi de' falli

Tatti.

flam

flammi de' falli mie - i      flammi de' falli mie - i      Porrendo af.

mie - i      Porrendo af - petto      flammi de' falli mie - i

thiefi      flam      mi

(CXVII.)

petto for - rendo al - pet - to for - ren - do al - pet - to  
 for - rendo al - pet - to for - ren - do for - ren - do  
 for - rendo al - pet - to for - ren - do for - ren - do

flam - mi de' falli mie - i for -  
 flam - mi de' falli mie - i for -  
 Porrendo al - petto flam - mi de' falli mie - i Porrendo al - petto for -  
 Porrendo al - petto flam - mi de' falli mie - i Porrendo al - petto for -

(CX VIII.)

ren - do l'or - ren - do al - pet - to.  
ren - do l'or - ren - do al - pet - to,  
ren - do l'or - ren - do al - pet - to.

Segue subito.

(C XIX.)

Musical score for orchestra and choir, page CXIX. The score consists of two systems of music.

**System 1:** Features multiple staves for woodwind instruments (oboes, bassoons, etc.) and strings. The vocal parts are as follows:

- Grave. Solo.**: "Te solo" (repeated twice)
- Tutti.**: "te solo of - se - fi" (repeated twice)
- Solo.**: "Te solo ofle - fi"
- Tutti.**: "te solo ofle - fi" (repeated twice)
- Solo.**: "Te solo ofle - h"
- Tutti.**: "te solo ofle - fi" (repeated twice)

**System 2:** Features multiple staves for woodwind instruments (oboes, bassoons, etc.) and strings. The vocal parts are as follows:

- Solo.**: "e in faccia a te pec - ca - i"
- Tutti.**: "e in faccia a te pec - ca - i" (repeated twice)
- Solo.**: "e in faccia a te pec - ca - i"
- Tutti.**: "e in faccia a te pec - ca - i" (repeated twice)
- Solo.**: "e in faccia a te pec - ca - i"
- Tutti.**: "e in faccia a te pec - ca - i" (repeated twice)

(C X X.)

Largo affai. quinai nell'offervar le tue promet  
quindi nell'offer var le tue promet fe

di neli'offervar le tue promet fe  
le tue pro mes fe farai scoperto un  
Tutti

(C X X I.)

Scoperto un Dio giusto e de le scoperto un Dio giusto e de -  
lrai scoperto giusto e de le lrai scoperto un Dio giusto e de -  
Dio giusto e de -

le quindi nell'offer var le tue promef -  
le quindi nell'offer var le tue promef -

Same Tempo & Octavo.

Q

(CXXII.)

fe le tue promesse farai scoperto un

quindi nell'osservar le tue promes - se

se le tue promes - se Tutto s'è

Dio giusto e fe - de

farai scoperto un Dio giust -

farai sco - pero giusto e fe - dele farai sco - pero un Dio giust -

Tutti.

(C X X I I . )

le e vincerai tua causa in giudi - cir

tue le - de - le

e vince -

toe fede - le

e vincerai tua causa in giudi - cir.

Tutti

ti a giudi - car - ti e vincerai tua causa in giudi -

rai tua causa a giudicar - - - ti e vince - rai

ti e vincerai tua cau - fa

Tutti

(CXXIV.)

CAT  
giudi - car - ti  
e vincerai tua causa agiudi - car - ti  
e vincerai tua causa agiudi - car - ti  
e vincerai tua causa agiudi - car - ti  
Tutti  
causa a giudi - car - ti

•(C X X V.)•

Largo.

A musical score page featuring two staves of music. The top staff uses a treble clef and has a key signature of one sharp. The bottom staff uses a bass clef. The music consists of eighth-note patterns. The vocal line begins with "Che fra lei - niqui-", followed by a repeat sign and "Che fra lei-". The vocal part is labeled "Solo." above the notes.

A continuation of the musical score from the previous page. It features two staves of music. The top staff continues the eighth-note patterns. The bottom staff begins with a dotted half note followed by eighth-note patterns. The vocal line resumes with "tadi lei - niqui - tadi io fui for - mato", followed by a repeat sign and "tadi lei - niqui - tadi io fui for - mato". The vocal part is labeled "Solo." above the notes. The lyrics end with "t'è ben no - to Si."

(CXXVI.)

Musical score for two voices (Soprano and Alto) and piano. The vocal parts are in common time, treble clef, and the piano part is in common time, bass clef. The vocal parts consist of two staves, each with four measures. The lyrics are written below the notes. The piano part has six measures.

Soprano lyrics: gnor, e in mezzo a cul-

Alto lyrics: gnor, e in mezzo a

Musical score for two voices (Soprano and Alto) and piano. The vocal parts are in common time, treble clef, and the piano part is in common time, bass clef. The vocal parts consist of two staves, each with four measures. The lyrics are written below the notes. The piano part has six measures.

Soprano lyrics: forte,  
po si che mi conce - pi la madre mi - a

Alto lyrics: col - pe si che mi concepì la madre mi - a

(CX XVII.)

piano.

ein mezzo a col - pe fai cheni conce - pi

ein mezzo a col - pe fai cheni

forte.

la madre mi - a Segue subito.

concepì la ma - dre mi - a.

Col Sordino.

(C X X V I I I .)

A musical score for voice and piano. The score consists of ten staves. The top two staves are for the piano, indicated by a treble clef and a bass clef, with a key signature of one sharp (F#) and common time. The third staff is for the voice, indicated by a soprano clef, with a key signature of one sharp (F#) and common time. The fourth staff is for the piano, indicated by a treble clef and a bass clef, with a key signature of one sharp (F#) and common time. The fifth staff is for the voice, indicated by a soprano clef, with a key signature of one sharp (F#) and common time. The sixth staff is for the piano, indicated by a treble clef and a bass clef, with a key signature of one sharp (F#) and common time. The seventh staff is for the voice, indicated by a soprano clef, with a key signature of one sharp (F#) and common time. The eighth staff is for the piano, indicated by a treble clef and a bass clef, with a key signature of one sharp (F#) and common time. The ninth staff is for the voice, indicated by a soprano clef, with a key signature of one sharp (F#) and common time. The tenth staff is for the piano, indicated by a treble clef and a bass clef, with a key signature of one sharp (F#) and common time. The vocal part begins with "Ma suben i - o come veder t'è ca - ro regnar nel cor del-", followed by "l'Uom sin - cero amo - re di veri - ta - de di ve - ii - ta -". The piano parts include dynamic markings such as tr. (trill), piano., and ff. (fortissimo). The vocal part has a fermata at the end of the first line of lyrics.

(CX XIX.)

de ond'el mille - ri occulti tutta te mio Signor piac - que svolar - mi

di tua fa - picaza ci più n - pol - tici più ri - pol - tlar -

ca - ni ond'el mille - ri occulti tutta te mio Signor piac - que sve - larni

•(CXXX.)•

A musical score for voice and piano. The vocal line is in Italian, with lyrics appearing under the notes. The piano accompaniment consists of two staves, one for the right hand and one for the left hand. The score is in common time.

di tua fa - piezza ei più ri - pol - tici più ri - pol - tian -

- ca - ni onde i mille - ri Signor ti piacque di tua sapienza tutti sve -

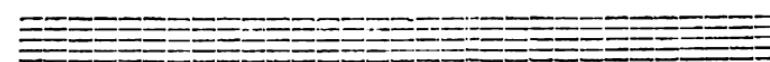
larmi ei più ri - pol - tici più ri - pol - ti - ar - ca -

(C X X X I.)

pianissimo.

piano.

pianissimo.



*Senza Sordino.*

1-3 4

Forte.

1-3 4

All. Allegro.

Tutti.

Coll'hilllop - po m'a! per -

Tutti.

Coll'hilllop - po m'a! per -

Tutti.

Coll'hilllop - po m'a! per -

forte.

1-3 4

## (CXXXII.)

gi e fa - ro mon - do e fa - ro  
 gi e fa - ro mon - do e fa - ro  
 gi e fa - ro mon - do e fa - ro

mon - do questa  
 mon - do questa lorda alma  
 mon - do questa lorda alma mi - a la-

(CXIII.)

lorda alma mia la - var ti de - gna  
 mia la - var la - var ti de - gna  
 var ti degna la - var ti de - gna

*Solo.*  
 e più candi - da li - a      e più  
*Solo.*  
 e più candi - da li - a      e più  
*Solo.*  
 e più candi - da li - a      e più

(CXXXIV.)

A musical score for three voices (Soprano, Alto, Tenor) and piano. The vocal parts are written in common time with a soprano C-clef, an alto F-clef, and a tenor G-clef. The piano part is in common time with a bass F-clef. The vocal parts sing in unison, with lyrics in Italian. The piano part includes dynamic markings like 'Tutti.' and 'P' (piano). The score consists of two systems of music, each with four measures. The lyrics are as follows:

candi - da fi - a di bian - ca ne - -  
candi - da fi - a di bian - ca ne - -  
candi - da fi - a di bianca  
ve e più can - di - da  
ve e più can - di - da  
ne - ve e più can - di - da

## (CXXXV.)

Musical score for two voices (Soprano and Alto) and piano. The score consists of two systems of music. The top system starts with a piano part featuring sixteenth-note chords. The vocal parts enter with eighth-note patterns: Soprano: "fi - a", Alto: "e piu can - di - da fi - a". This pattern repeats three times. The bottom system begins with a piano part featuring eighth-note chords. The vocal parts enter with eighth-note patterns: Soprano: "di bian - ca ne - - ve", Alto: "di bian - ca ne - - ve". This pattern repeats three times.

(CXXXVI.)

A musical score page featuring five staves. The top two staves are vocal parts, with lyrics "di bian - ca ne" appearing in three different positions. The third staff from the top is for the cello (vc.). The bottom two staves are also for the cello. The music consists of six measures, with measure 6 ending on a double bar line.

di bian - ca  
di bianca ne -  
di bian - ca ne -

vc.  
vc.  
vc.

(CXXXVII.)

Vnifoni.

Lento.

piano.

Solo.

Così fa - rai che s'empia il cor di gioja cer - to del tuo perdonò stin - pi- di gia il  
 core cer - to del tuo perdono e lolla mi - e logore pe'l dolore

(CXXXVIII.)

A musical score for voice and piano. The vocal part is in soprano range, written in common time with a key signature of one sharp. The piano part is in common time with a key signature of one sharp. The vocal line consists of six staves of music, with lyrics in Italian. The lyrics are:

e l'os - sa mie lo - go - re pe'l do - lo - re e - ful - teranno e l'os - sa mi - e  
 lo - go - re pe'l do - lo - re e l'os - sa mi - e lo - go - re pe'l do - lo - re e - ful - te -  
 ranno e - ful - te - ranno e l'os - sa mi - e  
 forte.  
 forte.

The piano part includes a section labeled "Piano" at the bottom, which consists of six staves of music.

(CXXXIX.)

10

bo - ve pe'l do - lo - re e - ful - te - ran - no Poila mi - e logare pe'l do -  
lo - re e Poila mi - e logo - te pe'l au - lo - re e - ful - te -

Forte.

ranno e - ful - te - ran - no rante - ran - no.

Forte.

A musical score for voice and piano. The vocal part is in soprano range, indicated by a 'Soprano' label above the staff. The piano part is indicated by a treble clef and a bass clef. The score consists of four systems of music, each with lyrics in Italian. The vocal line is primarily in eighth-note patterns, with occasional sixteenth-note grace notes. The piano accompaniment provides harmonic support with sustained notes and chords.

**Solo.**

Torci la faccia tua da' filli miei, e le mie iniquità tutte cancella.

**Solo.**

Forma un cor che sia puro entro al mio petto Iddio pie - tolo, e rianovar ti degna nelle

**Solo.**

viscere mie recto uno spirto. Non scacciarmi, Signor, dalla di - vina presenza tua,

**Solo.**

né mi privar del santo spirto di tua pietà si ra - ro dono. Rendi que' gaudia

(CXL. I.)

me che dotti speme di fatute promessa ha la fionte: e nel retto operar dammi for-

Solo.

triza co'l tuo spirto gloria, eogn'or mi reggi.

Allegro affl.

Allor io molte - ro io multre - iomostre-

The musical score consists of six systems of staves. The first system starts with a treble clef, common time, and a key signature of one sharp. It features a vocal line with eighth-note patterns and dynamic markings like forte and piano. The second system begins with a bass clef and continues the vocal line. The third system starts with a treble clef and includes a dynamic marking of forte. The fourth system begins with a bass clef. The fifth system starts with a treble clef and includes a dynamic marking of forte. The sixth system begins with a bass clef. The vocal parts are supported by an orchestra of violins, violas, cellos, double basses, and harps. The vocal parts include a soprano solo part and a basso continuo part.

## (CXLII.)

Piano.

tu io moltrerò le sante vi - e di turclementza ag'l'em - pi  
 e questi al - Pura ful diritto tentier lui diritto tentier chea te con-  
 du - ce torneranno seguendo i pal - li pauli me -

(CXLIII.)

segnando, pali i pali miei segnando i pali torne - rano segnando fe -  
 gendo val - u nci leguendri pal - - - ti pali mie -  
 i torneran - no legendo i pali torneran - no segnando i pali i pali mie -

(CXLIV.)

Forte.

giendo i paf - fi patti mie - i.

Tutti.

Tutti.

Clemente id - di - a di mia fa - lute an - to - re

Tutti.

Largo. Clemente id - di - o di mia fa - lute an - to - re

Tutti.

Clemente id - di - o di mia fa - lute an - to - re

(CXLV.)

Solo. deh mi mondi da quello ond'io son  
Solo. deh Solo. deh mi monda da quello ond'io son  
re sangue inno - cen - te Tutti. deh deh mi  
deh deh Tutti. deh deh  
re sangue inno - cen - te deh mi non - da da quello  
monda da quello ond'io son reo sempre inno - cente deh  
deh mi monda da quello ond'io son reo sangue inno - cen -  
deh deh deh mi monda da quello san - gue in - no -

(CXLVI.)

Soprano (Soprano) and Alto (Alto) sing in unison throughout the piece. Bass (Basso) enters at the end of the first section.

**Vocal Lines:**

- Soprano/Alto:** rifuo - ne - ra rifuo - ne - ra  
e allor la tua con - tace prima - ne -  
cente e allor la tua bon - tade rifuo - ne - ra rifuo - ne - ra rifuo - ne -
- Bass (from end of section 1):** rifuo - ne - ra e allor la tua bonta - de rifuo - ne - ra fui libbro mio risuone - ra risuone -
- All Voices (from end of section 1):** rifuo - ne - ra e allor la tua bonta - de fui libbro mio risuone - ra risuone -  
ta rifuo - ne - ra rifuo - ne - ra fui libbro mio risuone - ra risuone -
- Bass (from end of section 2):** riful labbro mio fel - to - fo rifuo - ne - ra rifuo - ne -
- All Voices (from end of section 2):** rifuo - ne - ra fui labbro mio fel - to - fo rifuo - ne - ra rifuo - ne -  
ra fui labbro mio fel - to - fo rifuo - ne - ra rifuo - ne -

(CXLVII.)

Tutti.

e allor la tua bon-tade rifuone-

rifu-ne - rà rifu - ne - rà

Tutti.

rà e allor la tua bona - tade rifu - ne - rà rifu - ne - rà rifu - ne -

rà rifu - ne - rà e allor la tua bon tade ful labbro mio rifuone - rà rifuone -

e allor la tua bon - tade ri füne - rà ful labbro mio rifuone - rà rifu ne -

rà ri - füne - rà rifu - ne - rà ful labbro mio rifuone - rà rifu ne -

rà ful labbro mio fel - to - fo rifuone - rà

rà ful labbro mio fel - to - fo rifuone - rà

rà ful labbro mio fel - to - fo rifuone - rà

## (CXLVIII.)

riffo - ne - rà.

riffo - ne - rà.

riffo - ne - rà.

Cd. Sordina.

Allegro ass.

Solo.

Ta mi sciogli la lingua e

fia che annun - zi tue laudia! mondo intre - roco - cel - iuc gran-

CXLIX.

Forte.

- diecicelle gran - di

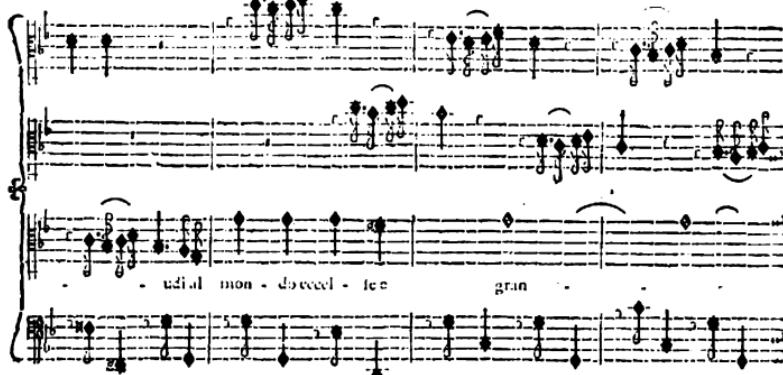
e sia che an - nun - zi al mondo in -

- te - ro al mondo in - te - ro e

(C L.)

sia chean - nunzi la mia lingua  
tue laudial mondointe - rocc -  
col - fce gran -  
di ecclie e gran -  
di tue la -

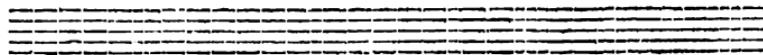
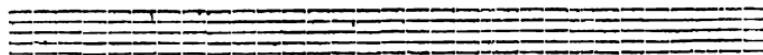
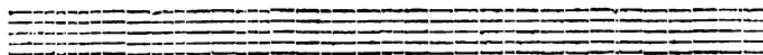
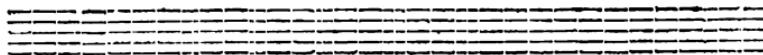
(CLI.)



Forte.

- doceel - tee gran - di.

Seguì subito a Tre.



(CLII.)

Forte.

### **Adagio.**

Forte.

二

1

8

1

Tu

7

### **Se di vita e sangue**

se di vittime e sangue

Tutti

50

## Se til vid - tildeelning Tunii

*St. Louis Vitreous Enamel Company*

3c

#### **Se di vittime e sanzioni**

Se gli uccisero - Cinevi

(CLIII.)

i sagri - li - ci a te foller gra - di - ti  
 i sagri - li - ci a te foller graditi a te  
 i sagri - li - ci a te foller graditi

a te foller graditi e glio - lo - ca - - nf -  
 foller gra - di - ti e glio - lo - cauf - ti  
 a te foller graditi e glio - cauf - ti glio - lo - cauf -

(CLIV.)

Musical score for two voices and piano, page CLIV. The vocal parts are in common time. The piano part consists of six staves of vertical notes. The lyrics are:

ti e gho - lo - cauti - ti ea - guelli  
e glio - lo - ca - ui - ti ed ir - ci  
ti e gliolo - caulti gliolo - cauf - ti ed ir - ci

Continuation of the musical score. The vocal parts are in common time. The piano part consists of six staves of vertical notes. The lyrics are:

bui col loro fan - - gue ca -  
ca - guelli ed ir - ci cui loro fan -  
ed ir - ci c buoi

## (CLV.)

gnelli ed ir - ci      ed ir - ci e buoi  
- - - - - gue ea - gnelli      ed ir - ci  
ed ir - ci e buoi col loro san - gue

le tue ba - hia - tea - vria - no a - re  
le tue ba - gna - te avrano a - re fa-  
ie tue ba - gna - tea - vria - no a - re fa-

## (CL VI.)

a - re fa - cra - te ed ir - ci e  
 cra - te col loro fai -  
 erate are fa - cra - te ea - gnelli e buoi

buoi col loro fan - - - gue  
 gue ea - gnelli ed ir - ci ca -  
 ed ir - ci e buoi col loro fan -

(CL VII.)

ed ir - ci e buoi le tue bagna - tea -  
 enelli ed ir - ci le tue ba - gna - tea - vria -  
 gue le tue ba - gna - tea - vria -  
  
 vi - no a - re fa - cra - te.  
 vi - no a - re fa - cra - te.  
 vi - no a - re fa - cra - te.

## ( CLVIII. )

Piano.

Adagio. Solo.

Adagio. Solo.

Ma dolen - te uno spirto un cor con -

Ma dolen - te uno spirto un cor coatri - to

Ma dolen - te uno spirto un cor coatri - to eu - mi - li - a - to

(CLIX.)

The musical score consists of two systems of staves. The top system starts with a piano part, followed by vocal entries and an orchestra. The vocal parts sing in Italian, with lyrics appearing below the notes. The orchestra includes strings, woodwinds, and brass. The bottom system continues the vocal and orchestral parts, with dynamics like 'Forte.' indicated.

**Piano.**

**Vocal Lines:**

- First System: *tri - to eu - mi - li - a - to*, *ma dolen -*
- Second System: *ma dolen - te uno spirto un cor con -*, *mi dolen - te uno spirto un cor contri - to eu -*
- Bottom System: *te uno spirto un cor contri - to*, *eu - mi - li - a - to*
- Bottom System: *tri - to eu - mi - li - a - to*, *eu - mi - li - a - to*

**Orchestra:**

- First System: Full orchestra (Tutti) playing eighth-note patterns.
- Second System: Full orchestra (Tutti) playing eighth-note patterns.
- Bottom System: Full orchestra (Tutti) playing eighth-note patterns.

**Dynamics:**

- Piano:** Pianissimo (pp).
- Vocal:** *ma dolen -* (mezzo-forte), *ma dolen - te uno spirto un cor contri - to eu -* (forte).
- Orchestra:** *ma dolen -* (mezzo-forte), *ma dolen - te uno spirto un cor contri - to eu -* (forte).
- Bottom System:** *eu - mi - li - a - to* (forte).

(CLX.)

Musical score for three voices (Soprano, Alto, Tenor/Bass) and piano. The vocal parts are in common time, 4/4. The piano part features a basso continuo style with sustained notes and harmonic support. The lyrics are in Italian.

il sagri - si gio - fo - no fol di Dio degno ma dolen - te uno spirto un cor con-

ma dolen - te uno spirto un cor con - tri - to eu - mi - li - a - to

ma dolen - te uno spirto un cor contrito fol di Dio

tri - to ma dolen - te uno spirto un cor con - trito

fol di Dio de - gno fol de - gno eu -

degnو il sagri - si gio - fo - no ma dolen - te uno

(CLXI.)

ma dolen - te uno spirto un cor contrito con - tri - to il sagri - si - cio  
 mi - li - a e to ma dolen - te uno spirto un cor contrito il sagri -  
 spirto un cor contrito  
 ma dolen - te uno spirto un cor contrito  
 Tutto folo.  
 Tutti

Piano.  
 fo - no ci Dio fol de gno di Dio fol de - gno e questo sempre ac -  
 lio fono di Dio fol de - gno fol de - gno e questo sempre ac -  
 tri - to eu - mi - li - a - to

## (CLXII.)

Forte.

Tutti.

col - to da lui da lui fa - ra con favo - revol guardo con favo - revol  
 col - to da lui da lui fa - ra con favo - revol guardo con favo - revol  
 con favo - revol guardo con favo - revol

guar - do.

do.

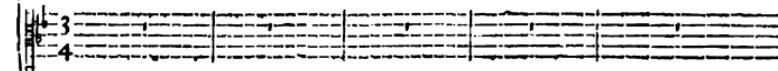
guar - do.

(CLXIII.)

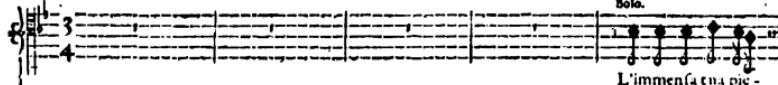
Vivissimi.



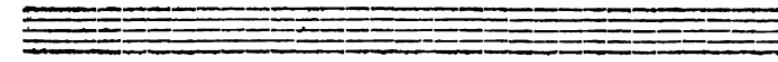
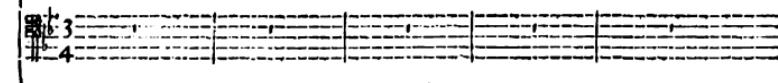
Allegro.



Solo.



L'immenfa tua pie -



Tutti.

f.

Solo.

deh

deh

deh fa deh fa che

Tutti.

Solo.

deh

Tutti. Solo.

deh

ta deh

deh fa deh fa che

spenda deh

Sigur sopra Si - on - ne

Tutti.

deh

deh



(CLXIV.)

A musical score for orchestra and solo voice, page CLXIV. The score consists of two systems of music. The top system starts with a tutti section followed by a solo section. The lyrics are:

Tutti Solo. Tutti Solo. Tutti  
 splenda del Signor sopra S - onne veg-  
 Tatti. Pimenta tua pie - ta deli. Tatti.  
 deh. deh. deh. deh. deh.

The bottom system continues with a tutti section followed by a solo section. The lyrics are:

Tutti Solo. Tutti Solo. Tutti  
 giam di Gero - fo - limainnal - zaruin - na - zar - final - zar - fi  
 mu - ra veggiam di Gero - fo - lima unal -

(CLX V.)

Musical score for two voices (Soprano and Alto) and piano. The vocal parts are written in common time with a key signature of one sharp. The piano part features a basso continuo style with sustained notes and bassoon entries.

Soprano vocal line lyrics:

zar - triunal - zar - triun - nal - zar - tri  
veggiam di Gero - fo - lima veggiam - zar - triun - nal - zar - triun - nal

Alto vocal line lyrics:

vegg - gi. m.  
vegg - gi. m.  
veggiam di Gero - fo - lima veggiam - zar - triun - nal - zar - triun - nal

Continuation of the musical score for two voices and piano. The vocal parts continue in common time with a key signature of one sharp.

Soprano vocal line lyrics:

on - de le mu - ra on - de le mu - ra on - de le  
on - de le mu - ra on - de le mu - ra on - de le

Alto vocal line lyrics:

on - de le mu - ra on - de le mu - ra on - de le

Piano basso continuo line lyrics:

zari - u - veggiam di Gero - fo - lima veggiam di Gero - fo - li - ma veg-

(CLX VI.)

mu - ra  
veg - giam di Gero - fo - li - mai - nal - zar

dil - ta  
Veg - giam di Gero -  
giam di Gero - fo - li - mai - nal - zar - fi - mal - zar - fi

- fi - in - nal - zar - fi

fo - lima - nal - zar - fi - in - nal - zar - fi

(CLXVII.)

Musical score page 1 featuring five staves of music. The vocal parts are labeled Solo, Tutti, and P. (Pianissimo). The lyrics "P. minuta tua pie - ta deli" are written below the vocal parts. The dynamic markings "dch" appear at the end of each line.

Musical score page 2 featuring five staves of music. The vocal parts are labeled Solo, Tutti, Solo, and Tutti. The lyrics "deh fa deli fa che splenda den Signor sopra S. - on - ne dei" are written below the vocal parts. The dynamic markings "dch" appear at the end of each line.

(CLXVIII.)

A musical score page featuring five staves of music. The top staff is a treble clef staff with a key signature of one sharp. The second staff is a bass clef staff. The third staff has three vocal parts: 'Solo.' (treble), 'Tutti' (alto), and 'Trill.' (bass). The fourth staff is another bass clef staff. The fifth staff is a treble clef staff. The lyrics are written below the vocal parts:

on - de - le mu - ra  
 Tutt.  
 l'homme sa tue pie - ta - di h Signor sopra Si - omne veg - giam di Gero -  
 deli  
 veg - giam

A continuation of the musical score from the previous page. It consists of five staves of music. The top staff is a treble clef staff with a key signature of one sharp. The second staff is a bass clef staff. The third staff has three vocal parts: 'veg - giam di Gero - fo - liminal - zarfi in - nal -' (treble), 'foli - malinal - zarfiin - nal - zar + fiin - nal - zar - fi' (alto), and 'veg -' (bass). The fourth staff is another bass clef staff. The fifth staff is a treble clef staff.

## (CLXIX.)

zar - minnal - zar - fi      veg - giam veg - giam di Gero -  
 giam di Gero - fo - liminal - zar - fi veg - giam on - de le

fo - li - ma veggiam di Gero - fo - li - ma  
 fo - li - ma veggiam di Gero - fo - li - ma  
 mu - ra on - de le mu - ra veggiam di Gero - fo - liminal

## (CLXX.)

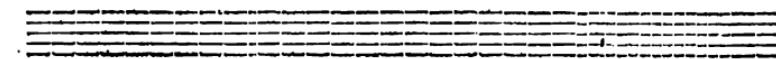
veg - giam di Gero - fo - li - mainnal - zar -  
 veggiām di Gero - fo - li - mainnal -  
 zar -  
  
 fi in - nal - zarfiin - nal - zar - fi  
 zar - fiinal - zar - fiinal - zar - fi veg - giam di Gero - fo - li - mainnal -  
 giam veggiām di Gero - fo - li - mainnal - zar -

(CLXXI.)

giam di Gero - fo - liminal - zar - fi in - nal -  
 zar - tia - nal - zar - fin - nal - zar -  
 fi veggiam di Gero - fo - liminal.

zarin - nal - zar - fi.  
 - finnal - zar - fi.  
 zarin - nal - zar - fi.

(CLXXII.)



Grave.

Allora of - fer - te e giusti vo - ti cari cari ti han Signor.

Allora of - fer - te e giusti vo - ti cari cari ti han Signor.

Grave.

Allora of - fer - te e giusti vo - ti cari cari ti han Signor.

(CLXXIII.)

Tempo giusto.

Largo. E di Vi - telli al - lo - ra li cuopriranno i tuoi facciali - tarì

Tutti.

E di Vi - telli di tuoi fa - cratal - ta - ri li cuopriranno i tuoi fa - telli di Vitelli al - lo - ra li cuopriranno i tuoi fa - cratal - ta - rli tuoi fa -

Vigelli al - lo - ra li eupri - tan - no i tuoi fa - crati al - ta -  
 era - ti facratalta ri i eupi facra - ri al - ri i tuoi la - cratalta -  
 eratalta - - - ri di Vitelli di Vitelli al - lo -

The musical score consists of two systems of music. The top system features three vocal parts (Soprano, Alto, Tenor) and a piano part. The vocal parts are written in soprano, alto, and tenor clefs. The piano part is indicated by a treble clef above a bass staff. The lyrics are written below the vocal parts. The bottom system shows the continuation of the piano part, with the vocal parts absent. The music is written on five-line staves, and the piano part uses a four-line staff.

(CLXXXV.)

i tuoi sacra - ti e di Vi-  
fi cuopiran - no sacerdotalta - ri i tuo fi - cra - ti i  
fi cuopiran - no fi cuopiranno i tuo fa - crati

A musical score for two voices (Soprano and Alto) and piano. The vocal parts are written in common time with a key signature of one sharp (F#). The piano part is in the basso continuo style, indicated by a basso continuo symbol. The vocal parts consist of two staves, each with a soprano and an alto line. The lyrics are in Italian and are repeated twice. The piano part includes basso continuo markings.

The lyrics are:

tel di Vitelli - lo - ra si copriranno i cuori  
tuoi fa - crati al - ta - ri e di Vitelli di Vitelli -  
tuoi fa - crati - ta - si si copriranno i tuoi fa - crati al - ta -  
ri ri si copriran - noi  
lo - ra si copriran - no  
ri - ti e di Vitelli di Vitelli - lo - ra si copri -

(CLXXVII.)

A musical score for two voices (Soprano and Alto) and piano. The score consists of two systems of music. The top system begins with a piano introduction followed by vocal entries. The lyrics are:

thoi i thoi fa eratia - ta - ri  
e di Vitelli di Vie b.i lo ra  
ran no fi cuopiran no

The bottom system continues the musical line with lyrics:

i tuoi facia - ti fi cuopiran no  
fi cuopiran no i tuoi facratia - ta - ri  
e di Vi telli di Vi tel li al -

The piano part features a basso continuo style with sustained notes and harmonic support.

## (CLXXVIII.)

i tuoi facra - ti facra - rialta - ri      i tuoi facra - ti  
 li cuopiran - no      di Vi - tel - li di Vi -  
 lo - ra li cuopiran - no      i tuoi facra - ti      i tuoi  
 li cuopiran - no

i tuoi facra - ti      e      di Vi - tel - li di  
 tellal - lo - ra      li cuopiran - no      i tuoi facra - ti  
 ran - no facratalta - ri      li cuopiran - no      i tuoi facra - ti

•(CLXXIX.)•

Vitelli al - lo - ra li cuopiran - no facratalta - ri e  
 ta - ri li cuopiran - no i tuoi facra - ti li cuopiran - no  
 li cuopiran - no i tuoi facra - ti al - ta - -

di Vi - telli di Vitelli al - lo - ra i tuoi facra - ti li cuopiran - no facrat - al -  
 i tuoi facra - tialta - - ri i tuoi facra - ti li cuopiran - no facrat - al -  
 - - - ri li cuopiran - no i tuoi facra - ti i tuo facra - ti i tuo facrat - al -

## (CLXXX.)

ca - ri - ti cuor tan - no i tuoi facia - ti al - ta - ri tuo  
ca - ri - ti tuo i - era - ti al - ta - ri o che - ta

i fa - - era - di al - ta - ri.  
ran - no i tuoi facia - ti al - ta - ri.

FINE DEL SALMO CINQUANTESIMO.

CANON triplex sex vocibus infinitus sub Diapente.

In omnem ter - ram e - xi - vit fo - nus e - orum e -

In omnem ter - ram e - xi - vit fo - nus e - o - rum

In omnem ter - ram e - xi - vit fo - nus e - o - rum

xivit fonus e - xi - vit fonus e - o - rum & in h

e - xi - vit fo - nus e - o - rum & in fi - nes

o - rum e - xivit to - nus e - o - rum & in fi - nes

nes or - bis ter - re ver - ba ver - ba e - o - rum

or - bis ter - re & in fines orbis ter - re ver - ba

or - bis ter - re ver - ba verba e - o - rum vel -

ver - ba ver - ba e - o - rum. D.C.

verba corum ver - ba e - o - rum ver - ba e - orum. D.C.

ba e - orum ver - ba ver - ba e - o - rum. U.C.

FINE DELL' OTTAVO, ed ULTIMO TOMO.

# INDICE.

Salmo quarantesimoquarto Alto, Tenore, e Basso	Carte I.
Salmo quarantesimoquinto Alto, e Basso	xxi.
Salmo quarantesimosesto Canto solo	xxxiiii.
Salmo quarantesimosettimo Canto, Teno- re, e Basso	xxxix.
Salmo quarantesimoottavo Alto , Tenore, e Basso	lvii.
Salmo quarantesimonono Canto , Alto , e Basso	Ixxiiii.
Salmo cinquantesimo Alto, Tenore, e Basso	xciii.

---

Appresso Domenico Lovisa.

*La composizione de' caratteri musicali è diligente farica  
di Fortuniano Rosati.*